
Comune di Genola

Provincia di Cuneo



DOCUMENTO

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019/2020/2021/2022/2023

Art. 4 D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 149

D.M. Interno 26 aprile 2013 s.m.i.

INDICE

INDICE.....	2
PREMESSA	4
PARTE PRIMA.....	5
Dati generali.....	5
Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato	5
Organi politici.....	5
Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:.....	5
Evoluzione dell' Organigramma.....	6
Condizione giuridica dell' ente:.....	6
Condizione finanziaria dell'ente:.....	7
Situazione di contesto interno:.....	7
Analisi del contesto esterno:.....	9
Deficitarietà strutturale	9
PARTE SECONDA.....	11
Normativa e amministrativa svolta durante il mandato	11
Attività amministrativa.....	11
Statuto comunale:	16
Regolamenti di competenza del consiglio comunale (a titolo esemplificativo).....	16
Regolamenti di competenza della giunta comunale (a titolo esemplificativo).....	17
Attività tributaria e fiscalità' locale.....	17
Imposta municipale propria (IMU).....	17
Tributo per i servizi indivisibili (TASI).....	19
Tassa sui rifiuti (TARI).....	20
Addizionale comunale all'IRPEF	23
Tributi diversi	24
Attività amministrativa fino al 30-04-2024	25
Emergenza COVID-19.....	25
Pnrr – opportunità' ed impegno aggiuntivo.....	26
PARTE TERZA	32
Situazione economico-finanziaria dell'ente.....	32
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente	32
Equilibri di bilancio	32
Quadri generali riassuntivi.....	32
Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo	33
Gestione dei residui	35
Anzianità dei residui finali.....	37
Gestione Residui	38
Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno).....	40
Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento	43
Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti	45
Finanza derivata.....	45
Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale	46
Stato patrimoniale	47
Conti economici.....	51
PARTE QUARTA.....	53
Rilievi degli organismi esterni di controllo	53
PARTE QUINTA	54
Contenimento della spesa	54
Razionalizzazione e riqualificazione della spesa.	55
Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:.....	56
PARTE SESTA	57
Organismi controllati e partecipati e S.p.l.	57
Servizi pubblici locali –s.p.l.....	58
Considerazioni finali e conclusioni.....	60
Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:.....	61

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

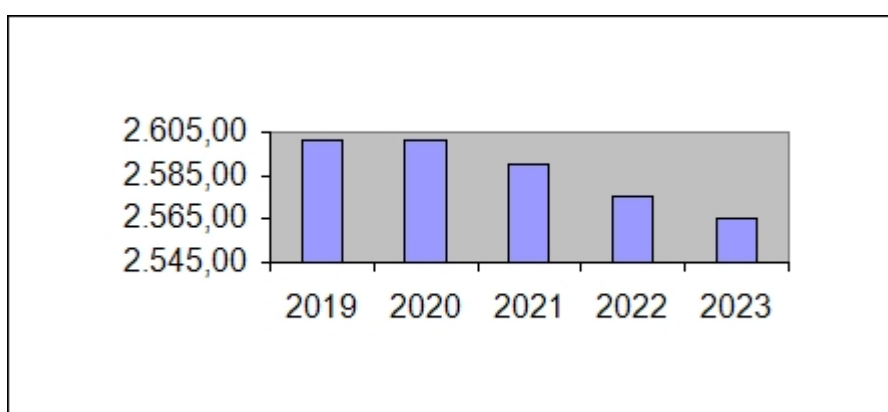
PARTE PRIMA

Dati generali

Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo .

	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Abitanti al 31.12	2.601	2.601	2.590	2.575	2.565



Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

GIUNTA COMUNALE

<i>Componente</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>	<i>NOTE</i>
GASTALDI FLAVIO	SINDACO	27.05.2019		
TOSCO LORENZO	ASSESSORE - VICESINDACO	28.05.2019		
BIONDI STEFANO	ASSESSORE	28.05.2019		

CONSIGLIO COMUNALE

<i>Componente</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>	<i>NOTE</i>
GASTALDI FLAVIO	SINDACO	27.05.2019		
ORIGLIA DAVIDE	CONSIGLIERE	27.05.2019		
AIMETTA PIETRO	CONSIGLIERE	27.05.2019		
PIUMATTI GIOVANNI	CONSIGLIERE	27.05.2019		
CANALE PAOLO	CONSIGLIERE	27.05.2019		
GULLINO VIVIANA	CONSIGLIERE	27.05.2019		
PETTE' ANNA MARIA	CONSIGLIERE	27.05.2019		
ABRATE ENRICO	CONSIGLIERE	27.05.2019		
TESTA ROMINA	CONSIGLIERE	27.05.2019		
RIMONDA ROBERTO	CONSIGLIERE	27.05.2019		
AIMETTA PIERMARCO	CONSIGLIERE	27.05.2019	17.11.2020	
FRESIA CORRADO	CONSIGLIERE	23.11.2020		

1.3 Struttura organizzativa dell'ente:

L'attuale definizione della "macrostruttura" è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Comunale, competente in materia di organizzazione del personale ai sensi del TUEL; con deliberazione n. 75 in data 21/08/2023 è stata approvata la riorganizzazione degli uffici con decorrenza 1/10/2023.

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 in nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) ha istituito l' area dell' Elevata Qualificazione (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall' art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all' art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

Relazione di fine mandato 2023

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE DAL 01/10/2023 CON LA DOTAZIONE ORGANICA E PROFILI PROFESSIONALI DEL PERSONALE IN SERVIZIO							
AREE DI ATTIVITA'	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA'	AREA	EX CTG	% LAVORO	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO
LAVORI PUBBLICI - GESTIONE IMU - EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA - TECNICO MANUTENTIVA - AMBIENTE E TERRITORIO - GESTIONE PATRIMONIO	RESPONSABILE DEL SERVIZIO E RESPONSABILE DELLA C.U.C. GENOLA-SALMOUR	1	FUNZIONARI ED E.Q.	D	100%	SI	
	ISTRUTTORE TECNICO	1	ISTRUTTORI	C	100%	SI	
	OPERATORE/TRICE AMMINISTRATIVO/A *	1*	OPERATORI ESPERTI	B1	25%		SI
	OPERAIO SPECIALIZZATO **	1**	OPERATORI ESPERTI	B3	56%	SI	
	OPERAIO SPECIALIZZATO **	1**	OPERATORI ESPERTI	B3	56%	SI	
SEGRETERIA COMUNALE - PERSONALE - CONTRIBUTI - SCUOLE - SERVIZI SCOLASTICI - SERVIZI SOCIALI - CULTURA - ANAGRAFE - PROTOCOLLO (RESPONSABILE: SEGRETARIO COMUNALE)	FUNZIONARIA AMMINISTRATIVA	1	FUNZIONARI ED E.Q.	D	100,00%	SI	
	SPECIALISTA REDAZIONE ATTI AMMINISTRATIVI CON FUNZIONE DI VICESEGRETARIO	1	FUNZIONARI ED E.Q.	D	66,67%	SI	
	OPERATORE/TRICE AMMINISTRATIVO/A *	1*	OPERATORI ESPERTI	B1	25%		SI
	AUTISTA SCUOLABUS - **	1**	OPERATORI ESPERTI	B3	44%	SI	
	AUTISTA SCUOLABUS - **	1**	OPERATORI ESPERTI	B3	44%	SI	
FINANZIARIA - TRIBUTI (CUP - TARI - ADDIZIONALE IRPEF)	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	1	ISTRUTTORI	C	100%	SI	
STATO CIVILE - ELETTORALE - LEVA - ARCHIVIO - SERVIZIO CIMITERIALE	RESPONSABILE DEL SERVIZIO CON RESPONSABILITA' DELLA GESTIONE DELLE PRESENZE E ASSENZE DEL PERSONALE	1	ISTRUTTORI	C	100%	SI	
TOTALE		9			8,1667		

* Operatore/trice Amministrativo/a part time al 50% (il 25% del tempo lavorativo presso l'Area Tecnica (ufficio lavori pubblici), un altro 25% presso l'Area di Segreteria) con contratto a tempo determinato 01/04/2023 - 31/03/2024

** I due operatori esperti - svolgono attività di autista scuolabus per il 44% del loro lavoro presso l'Area di Segreteria- Servizi scolastici etc. e per il 56% svolgono attività di operai specializzati presso l'Area Lavori Pubblici - Tecnico manutentiva - Ambiente e territorio etc..

Evolutione dell' Organigramma

	2019	2020	2021	2022	2023
Segretario (reggenza a scavalco)	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche	4,00	4,00	4,00	3,00	3,00
Dipendenti a tempo indeterminato e tempo determinato (inclusi dipendenti con attribuzione di P.O./E.Q.)	9,00	10,00	10,00	9,00	9,00

Il 31 marzo arriverà a scadenza nr.1 contratto di lavoro dipendente a tempo determinato, pertanto il nr. dei dipendenti dal 1 aprile 2024 sarà di nr.8 unità.

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Il Comune nel periodo del mandato **non è stato** commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL;
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL;
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL;
- L'ente non ha fatto ricorso neppure al fondo anticipazione liquidità – FAL – come di recente novellato in relazione alla sua contabilizzazione da parte del D.L. n. 73/2021, c.d. “sostegni bis”.

1.6 Analisi del contesto interno/esterno:

E' innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell'ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

Il periodo del mandato ha coinciso infatti con la pandemia mondiale derivante dal Covid 19 iniziata nel 2020 e gli effetti sono proseguiti nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, con il “caro bollette” e con l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi, che ha fortemente condizionato il bilancio dell'ente.

A fronte della crisi è intervenuta l'Unione Europea che ha messo a disposizione con il programma Next Generation EU ingenti fondi, da erogare agli Stati membri, a fronte di programmi di ripresa e di resilienza valutati, ai fini dell'ammissibilità, dall'Unione Europea stessa. L'Italia è stata il primo Paese a presentare ed a vedersi approvato il PNRR, che è stato finanziato nel 2021 e che, a partire da fine 2021, ha visto l'apertura di bandi di finanziamento sulle varie misure, ai quali il Comune ha attinto per la realizzazione di importanti interventi.

Le opportunità derivanti dal PNRR e PNC hanno comportato un aumento notevole del carico di lavoro e un nuovo approccio da parte dell'Ente, che ha dovuto affrontare criticità organizzative non di poco conto.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Nel quinquennio 2019-2023 l'ente non ha mai versato in situazioni strutturalmente deficitarie e tutti i parametri di deficitarietà sono risultati sempre negativi.

I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

<i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</i>		<i>SI</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		NO
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		NO
<i>Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL</i>			
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

PARTE 2 – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa:

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le “fonti” del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell’organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato elettivo:

Riferimento	Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 9 del 30/4/2020
Oggetto	Variazione del regolamento imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.
Motivazione	variazione artt. 13 e 14 del Regolamento
Riferimento	Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 16 del 15/6/2020
Oggetto	Regolamento Generale Delle Entrate Comunali. Approvazione.
Motivazione	Approvazione nuovo regolamento delle entrate comunali
Riferimento	Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 19 del 15/6/2020
Oggetto	Modifica del Regolamento per le manomissioni su suolo pubblico.
Motivazione	Modifica regolamento manomissioni suolo pubblico nella parte relativa all’eliminazione del deposito cauzionale e nella specificazione delle sanzioni in caso di inottemperanze
Riferimento	Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 24 del 4/9/2020
Oggetto	Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI). Approvazione.
Motivazione	Approvazione nuovo regolamento TARI
Riferimento	Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 29 del 28/9/2020
Oggetto	Regolamento per l’applicazione dell’imposta municipale propria (IMU). Approvazione.
Motivazione	Approvazione nuovo regolamento IMU
Riferimento	Deliberazione di Giunta Comunale nr. 85 del 26/10/2020
Oggetto	D.P.R. 7 settembre 2010, n.160 – Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive – pro-roga accordo di collaborazione e per la gestione del procedimento unico ex D.P.R 7 settembre 2010, n. 160 tra la Provincia di Cuneo e il Comune di Genola.
Motivazione	proroga accordo di collaborazione e per la gestione del procedimento unico ex D.P.R 7 settembre 2010, n. 160 tra la Provincia di Cuneo e il Comune di Genola.
Riferimento	Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 8 del 1/3/2021
Oggetto	Regolamento Canone Unico Patrimoniale e Tariffe standard - Approvazione

Relazione di fine mandato 2023

Motivazione	Approvazione nuovo regolamento CUP
Riferimento	Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 9 del 1/3/2021
Oggetto	Regolamento Addizionale Comunale all'IRPEF e aliquote anno 2021 – Approvazione.
Motivazione	Approvazione nuovo regolamento Addizionale Comunale all'IRPEF
Riferimento	Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 29 del 28/6/2021
Oggetto	Approvazione Nuovo Regolamento TARI 2021
Motivazione	Approvazione Nuovo Regolamento TARI
Riferimento	Deliberazione di Giunta Comunale nr. 82 del 5/11/2021
Oggetto	Approvazione regolamento incentivi gestione entrate (Articolo 1, comma 1091, legge 30 dicembre 2018, n. 145)
Motivazione	Approvazione del nuovo regolamento sugli incentivi gestione entrate
Riferimento	Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 6 del 21/01/2022
Oggetto	Sportello Unico delle Attività produttive - Trasferimento competenze all'Unione del Fossanese e approvazione accordo
Motivazione	Trasferimento di competenze all'Unione del Fossanese per il SUAP
Riferimento	Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 12 del 28/03/2022
Oggetto	Approvazione nuovo regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta 2022
Motivazione	approvazione nuovo regolamento addizionale Irpef
Riferimento	Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 13 del 28/03/2022
Oggetto	Regolamento TARI approvazione variazione
Motivazione	variazione art. 29 del Regolamento TARI
Riferimento	Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 18 del 29/04/2022
Oggetto	Regolamento TARI approvazione variazione
Motivazione	variazione art. 24 del Regolamento TARI
Riferimento	Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 26 del 27/06/2022
Oggetto	Variazione al regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione per occupazione suolo pubblico, diffusione di messaggi pubblicitari e affissioni.
Motivazione	variazione art. 34 e art.40 del Regolamento CUP
Riferimento	Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 31 del 27/06/2022

Oggetto	Approvazione regolamento comunale dei servizi extrascolastici
Motivazione	Approvazione nuovo regolamento dei servizi extrascolastici
Riferimento	Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 49 del 28/11/2022
Oggetto	Regolamento comunale TARI - approvazione variazione
Motivazione	variazione art. 7 comma 4 del Regolamento TARI
Riferimento	Deliberazione di Giunta Comunale nr. 53 del 29/05/2023
Oggetto	Approvazione Regolamento per la graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di Elevata Qualificazione
Motivazione	Approvazione nuovo regolamento per gli incarichi di E.Q.
Riferimento	Deliberazione di Giunta Comunale nr. 57 del 5/6/2023
Oggetto	Regolamento delle Procedure e criteri per le Progressioni economiche Orizzontali. Approvazione
Motivazione	Approvazione nuovo regolamento per le PEO

1. Attività tributaria

1.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

1.1.1 **Imposta Municipale Propria (IMU): indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu):**

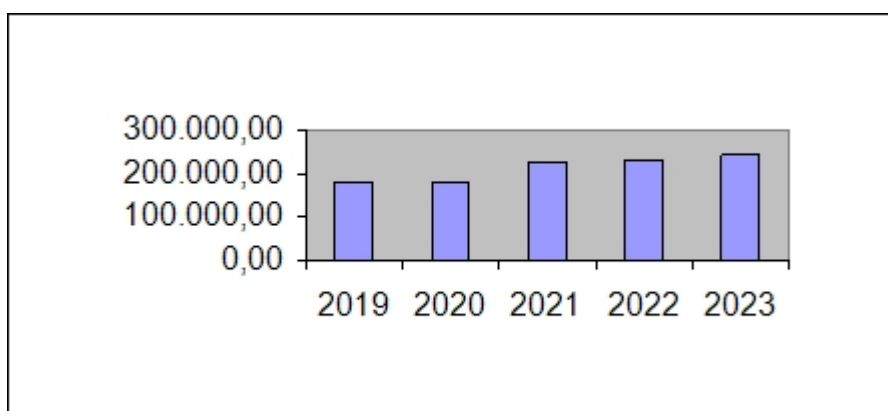
Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	4 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille
Detrazione abitazione principale	Euro 200,00	Euro 200,00	Euro 200,00	Euro 200,00	Euro 200,00
Altri immobili	7,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esentati dalla legge di stabilità 2014)	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

	2019	2020	2021	2022	2023
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	179.000,00	176.000,00	224.596,05	230.000,00	240.000,00



Le politiche tributarie sono state improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, che si ritiene di svolgere internamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

In prospettiva, anche se i dati della base imponibile, per effetto degli incrementi stipendiali dovuti all'adeguamento dei contratti nazionali alle tensioni inflazionistiche, risultano in aumento, in prospettiva si dovrà porre particolare importanza agli effetti della riforma fiscale di prossima approvazione/applicazione.

Nel corso del periodo 2020/2024 l' Addizionale Comunale IRPEF ha comunque dovuto subire modifiche agli scaglioni per effetto della prima fase della riforma fiscale che ha ridotto le aliquote IRPEF da 5 a 4.

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,55%	0,55%	0,80%	0,80%	0,80 %
Fascia esenzione	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	SI'	SI'	SI'

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura

Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità. 2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all'utenza.

Prelievi sui rifiuti	sui	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia prelievo	di	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso copertura	di	100%	100%	100%	100%	100%

Attività amministrativa fino al 30-04-2024

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi.

Il Segretario Comunale, ed i diversi responsabili dei servizi, vengono coinvolti quotidianamente nel processo di verifica delle attività dall'ente. Nella sezione "amministrazione trasparente" dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente/ Attestazione Dell'OIV O Di Altra Struttura Analoga Nell'assolvimento Degli Obblighi Di Pubblicazione è riportata la composizione dell'O.I.V. del Comune di Genola e gli esiti delle verifiche effettuate aggiornate annualmente e in relazione a delibere A.N.A.C.

Il tutto è consultabile al seguente link:

https://comune.genola.cn.it/amm_trasp/attestazione-delloiv-o-di-altra-struttura-analoga-nellassolvimento-degli-obblighi-di-pubblicazione/

Relativamente al 2023, ad esempio, le griglie di rilevazione e gli esiti conseguenti sono stati verificati dall'O.I.V., e regolarmente trasmessi agli organismi competenti.

3.1.1. Controllo di gestione:

- **Personale**

Si riporta fabbisogno tabella allegato B) alla D.G.C. N. 75 del 21/08/2023

Relazione di fine mandato 2023

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE DAL 01/10/2023 CON LA DOTAZIONE ORGANICA E PROFILI PROFESSIONALI DEL PERSONALE IN SERVIZIO							
AREE DI ATTIVITA'	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA'	AREA	EX CTG	% LAVORO	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO
LAVORI PUBBLICI - GESTIONE IMU - EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA - TECNICO MANUTENTIVA - AMBIENTE E TERRITORIO - GESTIONE PATRIMONIO	RESPONSABILE DEL SERVIZIO E RESPONSABILE DELLA C.U.C. GENOLA-SALMOUR	1	FUNZIONARI ED E.Q.	D	100%	SI	
	ISTRUTTORE TECNICO	1	ISTRUTTORI	C	100%	SI	
	OPERATORE/TRICE AMMINISTRATIVO/A *	1*	OPERATORI ESPERTI	B1	25%		SI
	OPERAIO SPECIALIZZATO **	1**	OPERATORI ESPERTI	B3	56%	SI	
	OPERAIO SPECIALIZZATO **	1**	OPERATORI ESPERTI	B3	56%	SI	
SEGRETERIA COMUNALE - PERSONALE - CONTRIBUTI - SCUOLE - SERVIZI SCOLASTICI - SERVIZI SOCIALI - CULTURA - ANAGRAFE - PROTOCOLLO (RESPONSABILE: SEGRETARIO COMUNALE)	FUNZIONARIA AMMINISTRATIVA	1	FUNZIONARI ED E.Q.	D	100,00%	SI	
	SPECIALISTA REDAZIONE ATTI AMMINISTRATIVI CON FUNZIONE DI VICESEGRETARIO	1	FUNZIONARI ED E.Q.	D	66,67%	SI	
	OPERATORE/TRICE AMMINISTRATIVO/A *	1*	OPERATORI ESPERTI	B1	25%		SI
	AUTISTA SCUOLABUS - **	1**	OPERATORI ESPERTI	B3	44%	SI	
	AUTISTA SCUOLABUS - **	1**	OPERATORI ESPERTI	B3	44%	SI	
FINANZIARIA - TRIBUTI (CUP - TARI - ADDIZIONALE IRPEF)	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	1	ISTRUTTORI	C	100%	SI	
STATO CIVILE - ELETTORALE - LEVA - ARCHIVIO - SERVIZIO CIMITERIALE	RESPONSABILE DEL SERVIZIO CON RESPONSABILITA' DELLA GESTIONE DELLE PRESENZE E ASSENZE DEL PERSONALE	1	ISTRUTTORI	C	100%	SI	
TOTALE		9			8,1667		

* Operatore/trice Amministrativo/a part time al 50% (il 25% del tempo lavorativo presso l'Area Tecnica (ufficio lavori pubblici), un altro 25% presso l'Area di Segreteria) con contratto a tempo determinato 01/04/2023 - 31/03/2024

** I due operatori esperti - svolgono attività di autista scuolabus per il 44% del loro lavoro presso l'Area di Segreteria- Servizi scolastici etc. e per il 56% svolgono attività di operai specializzati presso l'Area Lavori Pubblici - Tecnico manutentiva - Ambiente e territorio etc..

Durante questo quinquennio sono riprese le dinamiche contrattuali del comparto, che ha anche cambiato nome, con due rinnovi per il personale non dirigenziale e uno per quello dirigenziale.

E' stato dato tempestivamente corso alle conseguenti contrattazioni decentrate nonché all'introduzione, dal 01/04/2023, del nuovo ordinamento professionale. E' doveroso sottolineare in questo campo che ad una velleitariamente proclamata intenzione di potenziare e incrementare l'appel del posto pubblico, facciano da contraltare rigidi vincoli per il contenimento della relativa spesa, che viene comunque accollata agli enti locali per quanto concerne gli incrementi contrattuali. Il Comune di Genola ha deciso di finanziare con risorse proprie ed erogare nel mese di dicembre 2023 a tutti i dipendenti l'anticipo sui rinnovi contrattuali 2024.

Sintesi degli investimenti principali del mandato del Sindaco Gastaldi 2019-2023

PALAUQUARA

I lavori al Palaquara si sono divisi in lotti.

Il 1^ Lotto era già stato avviato nel 2018 dall'amministrazione precedente e si è concluso nel 2020 per una spesa complessiva di € 36.493,13 finanziata da avanzo di amministrazione.

I lavori al Palaquara 2^ lotto hanno comportato una spesa complessiva di € 43.802,12 interamente finanziata con contributo statale, confluito nel PNRR.

Il 3^ lotto è stato previsto per € 86.000,00 ma non è ancora stato avviato.

BOCCIODROMO

I lavori di ristrutturazione del bocciodromo – 3^ lotto hanno visto un investimento totale di € 289.700,00 (spesa effettiva di € 283.005,09) finanziato come segue:

- € 100.000,00 di fondi statali confluiti nel PNRR
- € 27.900,00 di contributo Fondazione CRC - Bando Green Economy
- € 161.800,00 di fondi propri (avanzo di amministrazione)

Va ricordato inoltre che per i lavori al bocciodromo, riguardando anche l'efficientamento energetico, è stata avviata la pratica di richiesta del conto termico al GSE (ente gestore del servizio energetico) che ha erogato a titolo di premialità la somma di € 69.013,98.

SCUOLA MEDIA:

L'intervento globale da quadro economico del progetto è di € 1.970.000,00 di cui:

- € 1.773.000,00 finanziati inizialmente con fondi statali MIUR (poi confluito nei fondi PNRR)
- € 197.000,00 finanziati con fondi propri (avanzo di amministrazione)

Il progetto preliminare è stato predisposto nel 2018. Nel corso degli anni, con il passaggio al finanziamento con fondi PNRR, si sono succedute diverse fasi.

Il primo acconto è stato erogato dal MIUR nel 2021 per € 396.159,56 a seguito rendicontazione delle prime spese sostenute sul portale GIES.

Successivamente negli anni 2022 e 2023 il Comune di Genola ha dovuto "anticipare" la spesa di tutti gli interventi (lavori e progettazione). Nel frattempo, rendicontando sulla piattaforma digitale GIES (Gestione Interventi Edilizia Scolastica) tutte le spese sostenute, sono stati finalmente incassati a settembre 2023 € 1.083.596,05 dal MIUR ed è stato scongiurato il rischio di ricorrere all'anticipazione di tesoreria. Si è solamente fatto ricorso per un breve periodo di tempo all'utilizzo della cassa vincolata,

La fase di ristrutturazione e riqualificazione energetica della scuola media ha visto inoltre la crisi energetica e l'impennarsi dei prezzi delle materie prime. Lo Stato è intervenuto con decreti legge appositi che hanno sancito finanziamenti ulteriori per l'adeguamento prezzi chiamati FOI (Fondo Opere Indifferibili) da utilizzare per pagare il surplus delle fatture della Ditta aggiudicatrice dei lavori, dovuti appunto alla revisione dei prezzi.

Il Ministero delle infrastrutture ci ha dunque erogato a fine dicembre 2022 un primo acconto FOI di € 253.800,93 e nel 2023 un secondo acconto di € 76.517,91.

Per l'adeguamento prezzi che il Comune di Genola ha deciso di riconoscere ai professionisti che si sono occupati della progettazione, pari ad € 28.190,34 sono stati invece utilizzati fondi propri comunali.

Riepilogando, la spesa sostenuta per la ristrutturazione della scuola media è ammontata ad **€ 2.104.308,78** e rimarrebbe ancora da ricevere dai fondi statali la somma di € 69.043,99.

Va ricordato che, oltre alla rendicontazione sul portale GIES, si è dovuto rendicontare il tutto anche sulla piattaforma REGIS, dedicata ai fondi del PNRR, che naturalmente segue regole differenti e che ha comportato un notevole aggravio di lavoro per il servizio Lavori Pubblici e per il Servizio Finanziario, in quanto trattandosi di un progetto non nativo PNRR, si sono succedute linee guida in continua evoluzione e diverse interpretazioni a volte contrastanti da parte dei referenti di Ministero/Provincia/ecc... senza contare le annesse checklist da completare per ogni intervento effettuato e le richieste di documentazione che all'inizio dell'appalto non era da produrre.

Va ricordato inoltre che per i lavori alla scuola media, riguardando anche l'efficientamento energetico, è stata avviata a consuntivo la pratica di richiesta di incentivo del conto termico al GSE (ente gestore del servizio energetico) che ha erogato a titolo di premialità la somma di € 251.842,83.

CAMPO DA CALCIO SINTETICO CON ANNESSI SPOGLIATOI IN VIA SAN ROCCO

Questo intervento è stato avviato nel 2020 e ha previsto uno stanziamento iniziale di € 586.500,00, interamente finanziato con mutuo del ICS (Istituto per il Credito Sportivo).

Nel 2020 si è pagato solo il progetto preliminare/definitivo; poi con la pandemia da COVID-19 i lavori sono stati sospesi per tutto il 2021 e sono ripresi nel 2022.

Sono inoltre stati stanziati € 22.300,00 aggiuntivi finanziati con avanzo libero per opere complementari di completamento dell'impianto sportivo.

Anche qui nel 2023 è stato erogato un finanziamento dal Ministero di € 60.221,92 per adeguamento prezzi (DL 17 maggio 2022, n.50) utilizzato per pagare la ditta esecutrice dei lavori (il Comune ha finanziato con risorse proprie solamente la quota relativa all'IVA su tale somma).

ALTRE OPERE:

- Sistemazione di strade e piazze comunali per € 100.000,00 di cui:
€ 50.000,00 finanziati con fondi PNRR
€ 50.000,00 finanziati con fondi propri (avanzo di amministrazione)
- Sostituzione generatore calore presso Palazzo Municipale: € 50.000,00 finanziati con fondi PNRR
Va ricordato inoltre che per i lavori al Municipio, riguardando l'efficientamento energetico, è stata avviata la pratica di richiesta del conto termico al GSE (ente gestore del servizio energetico) che ha erogato a titolo di premialità la somma di € 8.692,68.
- Lavori di ristrutturazione salone manifestazioni "Gianfranco Bonavia" per € 484.500,00 di cui:
€ 250.000,00 finanziati con fondi PNRR
€ 90.500,00 di Fondi FOI (per adeguamento prezzi)
€ 144.000,00 di fondi propri (avanzo di amministrazione)

I lavori non sono ancora terminati.

- Lavori di efficientamento energetico del locale in uso al Baby Birba per € 59.419,23 di cui:
€ 15.531,66 finanziati con contributo statale "Piano d'azione prima infanzia DM 1160/19"
€ 4.468,21 finanziati con contributo regionale ex DGR 182/2020
€ 14.304,34 finanziati con contributo statale "Piano d'azione educazione ed istruzione DM 53/2020"
€ 4.115,02 finanziati con contributo regionale ex DGR 4-1743/2020
€ 21.000,00 finanziati con fondi propri (avanzo di amministrazione)

Va ricordato inoltre che per i lavori al Baby Birba, riguardando l'efficientamento energetico, è stata avviata la pratica di richiesta del conto termico al GSE (ente gestore del servizio energetico) che ha erogato a titolo di premialità la somma di € 14.787,26.

- Acquisto hardware e strumenti musicali per la creazione di un'aula di musica e di informatica presso la scuola media per € 11.000,00 finanziati interamente con contributo Fondazione CRS - Bando "Ambienti di apprendimento"
- Progetto "Pachamama" – Pari Opportunità e Ambiente per € 10.000,00 finanziato interamente da Fondazione CRT
- Messa in sicurezza territorio – alveo Rio Battitore per € 10.000,00 finanziato interamente da Fondazione CRT
- Riqualificazione del parco urbano Via Pavese/Via Pirandello per € 48.753,00 finanziato con avanzo di amministrazione: finora sono stati spesi € 29.472,44 ma i lavori non sono ancora conclusi
- Illuminazione Piazza Marcos Juarez per € 29.000,00 finanziato con avanzo di amministrazione

- Impermeabilizzazione porticato piazza Marcos Juarez per € 30.968,85 finanziato con avanzo di amministrazione
- Efficientamento energetico Centro Anziani per € 65.000,00 di cui:
 € 50.000,00 finanziato con fondi PNRR
 € 15.000,00 finanziato da fondi propri (avanzo di amministrazione)
 I lavori non sono ancora conclusi.

SPESE PER LE POLITICHE GIOVANILI

Le politiche giovanili si sono svolte in collaborazione con il Consorzio Monviso Solidale e le associazioni locali.

Spese sostenute dal 2019 al 2023

anno 2019: € 1.500,00 (Coop. Il Girasole)

anno 2020: € 2.303,00 (Coop. Il Girasole)

anno 2021: € 2.483,00 (Coop. Il Girasole e Monviso Solidale)

anno 2022: € 5.500,00 (Monviso Solidale)

anno 2023: € 6.993,36 (Monviso Solidale)

Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo.

Viene qui di seguito riportato il totale impegnato sui capitoli di spesa ripartito sulle diverse annualità:

Cap.	Art.	Codice	Descrizione	Impegni Comp. 2019	Impegni Comp. 2020	Impegni Comp. 2021	Impegni Comp. 2022	Impegni Comp. 2023
4990	95	01.02.2	Hardware n.a.c. - Uffici Comunali - fin OO.UU	0,00	2.780,14	7.998,32		
5010	95	01.03.2	acquisto mobili uffici Finanziari -	616,10	2.780,14	878,40	1.378,60	
5011	95	01.03.2	Hardware - Postazione di lavoro - Ragioneria-Tributi	1.121,18		995,52		
5020	1	01.04.2	Acquisto mobili per Ufficio Tecnico				1.488,40	
4980	95	01.05.2	Impianti c/o municipio - installazione e manutenzione straordinaria - Fin. OO.UU	0,00				
5038	95	01.05.2	Ristrutturazione magazzini comunali (locali ex Siris)	0,00				
5040	95	01.05.2	Palazzo Municipale Lavori messa in sicurezza e riqualificazione	0,00				
5041	95	01.05.2	Installazione teleriscaldametro per edifici pubblici - fin. trasf. C/capitale - Av. Investimenti	0,00				
5042	1	01.05.2	Sostituzione generatore di calore Municipio - CUP H23I22000210001 (fondi propri)				9.121,92	20.878,08
5042	2	01.05.2	Impianto di riscaldamento ambulatorio piano terra municipio					8.656,94
5042	95	01.05.2	PNRR M2-C4-Inv. 2.2 - CUP H23I22000210001 - sostituzione generatore di calore Municipio				50.000,00	

Relazione di fine mandato 2023

5043	1	17.01.2	Manutenzione straordinaria impianti fotovoltaici					7.588,40
5039	95	01.05.2	Progetto antisismico Edifici Comunali Fin Trasf. Capitale	10.193,21				
5014	95	01.06.2	Ufficio Tecnico - Hardware postazione di lavoro	1.254,16				
5015	95	01.06.2	Hardware - Postazione di Lavoro - Lavori pubblici-IMU	252,54			1.232,20	
5016	95	01.06.2	Acquisto mobili per ufficio Tecnico	0,00				
5030	95	01.06.2	Altri beni materiali diversi - Ufficio tecnico	0,00				
5050	95	01.07.2	Hardware . Postazioni di lavoro - Uff. Demografici - fin trasf c/cap	242,78		2.867,00		
4981	95	01.11.2	Uffici Comunali - Altri beni materiali diversi -	178,43				
5990	1	01.08.2	Fornitura telefoni IP					6.010,82
5169	95	03.01.2	Sistema di videosorveglianzaacquisto e posizionamento - Fin trasf capitale	0,00				
5169	95	03.01.2	Sistema di videosorveglianzaacquisto e posizionamento - Fin trasf capitale	0,00	20.430,47			
5199	95	04.01.2	Incarichi di progettazione per interventi su fabbricato utilizzato come Asilo da Baby Birba	6.090,24	4.060,16			
5200	1	04.02.2	Scuole Elementari - Manutenzionestraordinaria - fin. trasferimentidi capitale E/O loculi	0,00				
5200	2	04.02.2	POLO SCOLASTICO - Manutenzionestraordinaria.fin.con Mutui - Avanzd'amministrazione non vincolato -Avanzo econommico	7.514,74				
5200	95	04.02.2	Scuole Elementari - Costruzione eManutenzione Straordinaria - finan-ziati con OO.UU.	0,00				
5205	95	04.02.2	Polo scolastico - Costruzione e manutenz. straord. immobili	0,00				
5209	95	04.02.2	Locali del Castello in comodato - Manutenzione Straord.			8.800,70		640,50
5210	95	04.02.2	Risanamento conservativo locali Area Finestra sul Castello			20.194,90		
5211	95	04.02.2	Risanamento conservativo locali Area Finestra sul Castello - centrale termica			916,85		36.223,04
5240	95	04.02.2	Acquisto impianti Scuola Elementare (OO.UU)	0,00				
5329	1	04.06.2	Mobili e arredi per mensa scolastica					1.337,12
5290	95	04.02.2	Scuole Medie - Costruzione, ampliamento e manutenzione Straordinaria-finanziato con OO.UU	0,00				
5295	1	04.02.2	Scuole Medie - costruzione, ampliamento e manutenzione straordinaria finanziata con fondi				15.373,94	

Relazione di fine mandato 2023

			propri						
5295	95	04.02.2	Scuole Medie - costruzione, ampliamento e manutenzione straordinaria fin. transf. capitale/loculi	0,00	0,00	419.565,25	901.697,70	780.745,90	
5274	95	04.02.2	Arredi per il polo scolastico		14.999,94	311,10			
5275	95	04.02.2	acquisto di mobili e arredi per locali Scuola media	0,00					
5276	1	04.02.2	Acquisto strumenti musicali scuola media - progetto "Ambienti di apprendimento" (finanziato da contributo CRS)						3.501,00
5276	2	04.02.2	Acquisto hardware scuola media - progetto "Ambienti di apprendimento" (finanziato da contributo CRS)						7.499,00
5276	3	04.02.2	Acquisto hardware scuola media						1.015,04
5276	95	04.02.2	Acquisti arredi per Scuole elementari -	0,00					
5280	95	04.02.2	Acquisto impianti Scuole Medie (OO.UU)	0,00					
5320	1	04.02.2	Acquisto di impianti per scuola media						5.181,00
5321	95	04.02.2	Acquisto attrezzature scuola media			14.640,00			
5330	95	04.06.2	Acquisto Scuolabus		99.430,00				
5349	95	05.02.2	Acquisto mobili per Biblioteca			3.699,87			
5442	95	05.02.2	Hardware - Biblioteca			1.259,04			
5413	1	05.02.2	CUP H21C18000020005 - Manutenzione straordinaria salone manifestazioni G. Bonavia (fondi propri)				225,00	82.976,74	
5413	95	05.02.2	PNRR M1-C3-INV. 1.3 CUP H21C18000020005 - Manutenzione straordinaria salone manifestazioni G. Bonavia	0,00			25.000,00	215.678,60	
2628	95	05.02.2	Salone riunioni - Finestra sul Castello - altri beni materiali diversi	0,00					
5415	95	05.02.2	Incarichi per progettazione lavori presso Salone Manifestazioni - fin. tras c/capit-Av.investimenti	0,00	3.172,00		37.683,36		
5416	95	05.02.2	Incarichi per progettazione lavori presso Salone Manifestazioni - fin. Avanzo non vinc. - Mutuo Av. econ.	0,00	8.881,60				
5527	95	06.01.2	Campo san rocco - Impianti - fin. Av. non vincolato	0,00					
5528	95	06.01.2	Lavori presso Campo allenamento S.Rocco - fin. Trasf. c/cap. (servizio rilev.fini IVA)	610,00					
5529	1	06.01.2	Costruzione e manutenz.straord.campo allenamento via S. Rocco fin. mutuo	0,00	12.574,38	4.394,24	562.482,75	66.244,11	

Relazione di fine mandato 2023

			- av.non vinc.- av. econ(servizio rilevante ai f					
5529	2	06.01.2	Impianto Sportivo S.Sebastiano - Impianti	0,00				
5529	3	06.01.2	Lavori presso Campo S.Sebastiano - fin. Trasn. c/cap. o Avanzo investimenti (servizio rilev.fini IVA)	610,00				
5530	1	06.01.2	Lavori presso Palazzetto dello Sport - Contributo Decreto Crescita	52.215,93	3.406,79		5.551,00	
5530	2	06.01.2	Incarichi di progettazione per interventi al Palazzetto dello Sport				10.154,22	
5530	95	06.01.2	Manutenz. straord. Palazzetto dello Sport - fin. Trasn. c/capitale	0,00				
5531	1	06.01.2	Manutenz. straord. Palazzetto dello Sport - fin. OO.UU	0,00				
5533	2	06.01.2	Manutenzione straordinaria bocciodromo	0,00	5.304,06	106.053,06	770,00	
5533	4	06.01.2	Manutenzione straordinaria bocciodromo 3^ lotto - CUP H28I21003110008 (finanziato da contributo fondazione CRC, avanzo da oo.uu e conto termico)				87.751,36	23.203,16
5533	95	06.01.2	PNRR M2-C4-INV.2.2 CUP H28I21003110008 Manutenzione straordinaria bocciodromo 3^ lotto			1.142,71	50.000,00	50.000,00
5535	95	06.01.2	Impianto sportivo San Sebastiano Manutenz. straord. - Av. non vinc.	0,00				
5536	95	06.01.2	Impianto Beach Volley - Manutenz. Straordinaria - Av. non vinc - Mutui	6.832,00				
5540	1	06.01.2	Riqualificazione campo da beach volley					13.836,50
5532	1	06.01.2	Impianti presso Bocciofila	1.952,00				
5532	95	06.01.2	Attrezzature per Bocciodromo	0,00				
5535	1	06.01.2	Acquisto trattore tagliaerba impianti sportivi					10.370,00
5526	95	06.01.2	Incarichi di progettazione per interventi sul Campo San Rocco	5.328,96				
5533	3	06.01.2	Incarichi di progettazione per interventi al Bocciodromo					30.831,84
5594	95	06.02.2	Manut. straord. "Palaquaquara" - fin. Avanzo non vincolato - Mutuo	5.668,90	35.496,12			
5595	95	06.02.2	Manut.Straord. "Palaquaquara" finanziato da trasf c/cap.	0,00	3.194,56	40.750,24		
5579	1	06.02.2	Nuovo Spazio Giovani - acquisto di macchinari					854,78
5580	1	06.02.2	Palaquaquara e aree verdi attrezzate limitrofe - Altri beni materiali - contributo Unione	0,00		8.198,40		
5593	95	06.02.2	Incarichi di progettazione per interventi presso palaquaquara	0,00				
5600	95	07.01.2	Lavori allettamento nuovi locali Forno delle Quaquare- fin. trasf.	0,00				

Relazione di fine mandato 2023

			C/capitale - Av. Investimenti					
5631	95	10.05.2	Acquisto di Terreni			152.879,26		
5650	1	10.05.2	Manutenzione Strade e Piazze - Finanziate da OO UU.	0,00			10.065,00	
5650	2	10.05.2	Manutenzione straordinaria di viepiazze e marciapiedi -Mutui-Av.economico-Av.non vincolato	167.240,94	81.647,11			7.804,50
5650	3	10.05.2	Manutenzione straordinaria divie piazze e marciapiediFin. Trasfer. C/Capitale - loculiAvanzo investimenti	0,00				2.480,00
5650	4	10.05.2	PNRR M2-C4-INV.2.2 - CUP H27H18000000004 - Manutenzione straordinaria Strade e piazze comunali	36.963,60	18.922,04		13.672,54	28.869,69
5650	5	10.05.2	Manutenzione straordinaria di strade, piazze e marciapiedi (E 1199/8)	21.240,50	3.278,00			4.608,49
5650	7	10.05.2	Lavori di impermeabilizzazione porticato Marcos Juarez				1.141,92	29.650,11
5650	8	10.05.2	Abbattimento barriere architettoniche e manutenzione marciapiedi Via Marconi				8.664,67	1.335,33
5650	9	10.05.2	Manutenzione straordinaria Strade e piazze comunali - CUP H27H18000000004 (fondi propri)				30,00	27.226,96
5615	95	10.05.2	Incarichi di progettazione per interventi su Strade comunali	0,00				
5655	1	10.05.2	Acquisto macchina traccialinee motorizzata per segnaletica stradale				15.630,64	
5683	95	10.05.2	Illuminazione pubblica - Costruzione manut. straord. - contributo	0,00	81.364,50	258.082,52		
5685	95	10.05.2	Impianti illuminazione pubblica - avanzo investimenti -	0,00	6.683,43	70.262,74		
5684	95	10.05.2	Illuminazione Pubblica - Impianti -					24.615,90
5682	95	10.05.2	Incarichi di progettazione per interventi su Illuminazione pubblica	0,00				
5876	1	11.01.2	Attrezzature per Protezione Civile	986,98				
5876	2	11.01.2	Incarichi di progettazione per interventi sugli edifici di protezione civile e magazzini			12.390,26		
5870	95	09.03.2	Area Ecologica - Acquisto Attrezzature - Avanzo non vinc. Mutui	0,00	744,20			
5871	95	09.03.2	Acquisto contenitori nettezza urbana			15.600,00	2.437,56	
5860	95	09.01.2	lavori per messa in sicurezza del Territorio	0,00		13.956,80	40.105,25	
5875	3	09.06.2	Sistemazione Laghetto - Fin.OO.UU	0,00				29.472,44

Relazione di fine mandato 2023

5875	5	09.06.2	Sistemazione Rio Battitore				2.944,10	7.434,68
5970	1	09.05.2	Creazione nuova area verde attrezzata vicino al peso pubblico - progetto Pachamama finanziato da Fondazione CRT				1.849,00	8.035,46
5970	95	09.05.2	Sistemazione del suolo - parchi e aree verdi - (Avanzo vincolato)	10.943,40	4.872,68	805,20	5.581,50	
5971	1	09.02.2	Manutenzione straordinaria aree verdi					2.159,76
5581	1	09.02.2	Arredo urbano in aree attrezzate giochi bimbi				4.880,00	3.297,88
5869	2	09.02.2	Acquisto attrezzature aree verdi - Fin OO.UU	0,00				
5869	3	09.02.2	Acquisto giochi per Aree Verdi - Fin. OO.UU	0,00				
5872	95	09.05.2	Macchinari - Aree Verdi - fin. OO.UU	3.079,89				
5198	95	12.01.2	Ristrutturazione locali "Baby birba" - fin trasf capitale	0,00		49.638,10	186,00	
5921	95	12.09.2	Costruzione e manutenzione Straord.Cimiteri -finanziato con OO.UU.	12.561,12				
5923	95	12.09.2	Costruzione-Manutenz. straord. Cimitero - finanziata da Avanzo non vincolato - Mutuo	18.920,73				
5924	95	12.09.2	Cimitero comunale - acquisto attrezzature			606,34	1.939,80	
5925	95	12.09.2	Acquisto di Macchinari per Gestione Cimitero			13.420,00		
6375	1	12.03.2	PNRR M2C4-2.2 Efficiamento energetico Centro Anziani finanziato con contributo Ministero dell'Interno - CUP H24J22000580006					47.946,00
6375	2	12.03.2	PNRR M2C4-2.2 Efficiamento energetico Centro Anziani finanziato da avanzo libero - CUP H24J22000580006					35,00
				372.618,33	414.022,32	1.230.306,82	1.869.038,43	1.598.244,77

Istruzione pubblica:

E' stato garantito sostegno costante alla scuola materna paritaria G.B.Reyneri, alla quale viene riversato ogni anno l'intero contributo regionale per il funzionamento scuole dell'infanzia paritarie, erogato ai sensi della L.R. 28/2007 ART.14.

Inoltre con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 in data 13.12.2021, è stata approvata la convenzione tra il Comune di Genola e la Scuola dell'Infanzia G.B. REYNERI di Genola per il triennio 2021 – 2023, ai sensi della quale il Comune si impegna ad erogare un contributo pari ad € 530,00 per bambino frequentante per ciascun anno scolastico. Nel 2023 il contributo erogato è stato di euro 37.100,00 a fronte di nr. 70 bambini frequentanti.

Il Comune di Genola sostiene altresì il Baby Parking privato denominato “Baby Birba” che accoglie nr.20 bambini nella fascia di età 0-3 anni.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 13 settembre 2022 e nr. 112 del 4 dicembre 2023 sono state approvate idonee convenzioni con il Centro di Custodia Oraria Baby Birba gestito dalla Cooperativa Il Girasole Onlus, alla quale il Comune riversa ogni anno l’80% del contributo del Fondo Nazionale del Piano d’Azione Pluriennale per il Sistema Integrato di educazione e di istruzione, e che viene destinato principalmente alla riduzione delle rette a carico delle famiglie.

Il Comune continua a garantire i seguenti servizi extrascolastici:

- trasporto alunni, che viene svolto con nr.2 scuolabus di proprietà del Comune e da nr.2 dipendenti a tempo indeterminato che svolgono le mansioni di cantoniere e di autista scuolabus; nel 2023 gli alunni che usufruiscono del servizio scuolabus sono 76;
- mensa scolastica nei giorni di rientro pomeridiano per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado; nel 2023 sono stati erogati nr. 7.121 pasti;
- pre e post scuola: gli alunni che richiedono sono un numero esiguo, pertanto tale servizio viene svolto dal personale scolastico, sulla base di apposita convenzione sottoscritta con l’Istituto Comprensivo Statale.
- doposcuola: erogato nei pomeriggi in cui la scuola non prevedeva il rientro pomeridiano fino all’a.s. 2022/2023. Con il cambio di orario scolastico e l’introduzione della settimana corta per tutte le classi, il Comune ha deciso di effettuare un’indagine tra le famiglie nel corso dell’a.s. 2023/2024 per capire quali fossero le loro reali necessità. Pertanto attualmente tale servizio non viene svolto, in attesa di una sua riorganizzazione per meglio soddisfare le esigenze delle famiglie genolesi.
- Estate Ragazzi e Estate Bimbi: i centri estivi vengono svolti ogni estate per nr. 6 settimane da metà giugno a fine luglio per i ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado, e per nr.4 settimane nel mese di luglio per i bambini della scuola dell’infanzia.

I bambini frequentanti l’estate ragazzi nel 2023 sono stati nr. 158.

I bambini frequentanti l’estate bimbi nel 2023 sono stati nr. 53.

Ciclo dei rifiuti: si riporta di seguito la percentuale della raccolta differenziata da inizio a fine mandato.

Anno	kg rifiuti indifferenziati	kg rifiuti differenziati	% raccolte differenziate	produzione RSU pro-capite
2019	462.558,00	933.350,00	66,86%	177
2020	445.390,00	1.000.535,00	69,20%	171
2021	479.171,00	990.557,00	67,40%	184
2022	479.162,00	899.937,00	65,26%	185
2023	394.060,00	985.636,00	66,12%	179,44

Sociale: sono stati proficuamente utilizzati i fondi assegnati all’interno del Fondo di Solidarietà Comunale per le finalità sociali.

Qui di seguito si riporta l'entità delle risorse finanziarie trasferite nel periodo 2019-2023 dal Comune al Consorzio Monviso Solidale che gestisce le funzioni socio-assistenziali.

trasferimento somme al Consorzio Monviso Solidale	2019	2020	2021	2022	2023
spesa impegnata	77.467,60 €	75.949,20 €	75.949,20 €	75.628,00 €	80.340,00 €

Nel periodo post pandemia da Covid-19, il Consorzio Monviso Solidale ha svolto attività sul territorio di Genola per la gestione del progetto per lo sviluppo delle politiche giovanili comunali denominato "G.G.G. Gruppo Giovani Genola"; il progetto è rivolto anche alla formazione di nuovi mini-animatori che dovranno mettersi in futuro al servizio di bambini e ragazzi, sostenendoli in centri estivi e/o attività di animazione in contesti comunali, parrocchiali ed associativi.

Il Comune ha erogato al Consorzio Monviso Solidale per le politiche giovanili le seguenti somme:

anno 2021	€ 2.000,00
anno 2022	€ 5.500,00
anno 2023	€ 6.993,36

Turismo: si è creduto molto nella valorizzazione del territorio e delle sue risorse peculiari dando continuità e sviluppando le attività e le manifestazioni già presenti sul territorio.

Rilevante è la Sagra della Quaquara che si svolge ogni anno nel mese di maggio e che nel 2024 giunge alla sua 51^a edizione. si tratta di una tradizione che unisce il piacere del palato al gusto del fare qualcosa insieme. La Quaquara è il dolce tipico di Genola, prodotto in occasione della ricorrenza di San Marziano, il Santo Patrono. Quaquara è il nome con cui in dialetto piemontese si indica il maggiolino e, secondo la tradizione, proprio dal coleottero deriva la forma del biscotto. L'usanza di preparare il dolce nel periodo della festa patronale si perde indietro nel tempo – addirittura a cavallo tra il '700 e l'800 – ed è arrivata sino ad oggi tramandata di madre in figlia, di generazione in generazione.

3.1.2. Valutazione delle performance:

La valutazione del personale si sviluppa in modo articolato per i diversi livelli (suddivisi tra Dirigenti/responsabili di servizi autonomi, posizioni organizzative, dipendenti articolati nelle categorie) di performance organizzativa (di settore e generale dell'ente) e performance individuale (grado di conseguimento degli obiettivi, competenze e comportamenti manageriali o professionali dimostrate, capacità di valutazione dei collaboratori, raggiungimento degli obiettivi sulla base degli indicatori prefissati ecc.). Sulla base degli esiti delle valutazioni sono poi ripartite le incentivazioni della performance, con riferimento in primo luogo all'indennità di risultato dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa, nonché alla produttività del personale ed agli altri istituti previsti dal legislatore nazionale e dai contratti collettivi, con specifico riferimento alla differenziazione del premio individuale. Degli esiti delle valutazioni si tiene conto nelle progressioni economiche, nelle progressioni di carriera, nell'attribuzione degli incarichi di responsabilità e nel conferimento degli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa.

La valutazione della performance organizzativa dell'ente è effettuata annualmente nel rispetto:

- Di quanto disposto dall'art. 7 (Sistema di misurazione e valutazione della performance) del D.Lgs. n. 150/2009 (come risultante della modifiche ed integrazioni introdotte dall'art. 5, comma 1, lettere a), b) e c), del D.Lgs. n. 74/2017);

- Della metodologia del sistema di misurazione e valutazione della performance approvata con D.G.C. NR. 8° del 11/09/2023 (allegato A);
- Delle delibere di Giunta Comunale con le quali annualmente è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione;
- Nelle Delibere di Giunta Comunale che approvano il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) all'interno del quale è confluito il Piano delle Performance.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:

Il Comune di Genola, per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 ha provveduto alla revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate (Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 32 del 21/09/2017).

Successivamente sono stati approvati i seguenti atti:

- D.C.C. nr. 2 del 2/3/2020 “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100”;
- D.C.C. nr. 41 del 16/12/2020 “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100”;
- D.C.C. nr. 55 del 13/12/2021 “RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100”;
- D.C.C. nr. 58 del 20/12/2022 “RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100”;
- D.C.C. nr. 43 del 21/12/2023 “RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100. ANNO 2022”

Nel quinquennio l'amministrazione non ha rilevato nei bilanci delle società e dei vari enti partecipati o controllati situazioni negative per cui intervenire.

L'ultimo atto approvato riporta il seguente riepilogo:

Ente/Società E Quota di Partecipazione	Descrizione e Oggetto del servizio	Classificazione per il G.A.P.	Eventuale Consolidamento del Bilancio
ALPI ACQUE S.P.A. Piazza Dompè 3 Fossano (CN) P.Iva 02660800042 0,74% Partecipazione diretta	Società mista a prevalente capitale pubblico costituita per la gestione ottimale dei servizi idrici integrati. La scelta del partner privato (CREA S.p.A) effettuato con procedura di pubblica evidenza.	Società mista controllata ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 175/2016. Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico	Società che rientra nel consolidamento del Bilancio del Comune di Genola in quanto Titolare di affidamento diretto Principio contabile 4/4 punto 3,1 Anche se il Comune di Genola non rientra in

			nessuna delle condizioni di controllo indicate nell'art. 11 quater del Dlgs. 118/2011
ALPI AMBIENTE S.R.L. Piazza Dompè 3 Fossano (CN) P.Iva:03312000049	Dal 30/12/2020 non più esistente causa fusione per incorporazione in Alpiacque S.p.A. Precedentemente Società partecipata indirettamente (fino al 29/12/2020)- con lo 0,74% (Alpiacque S.p.A al 100%)		
A.E.T.A. SCARL Via Marconi 89 Bra (CN) P.Iva 03135180044 0.19% Partecipazione Indiretta (Alpiacque S.p.A al 25%)	Società consortile a Responsabilità limitata Classificazione Ateco: Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata Indirettamente Non a totale partecipazione pubblica e non titolare di affidamenti diretti di servizi pubblici	Non consolidata in quanto Non rientra nel G.A.P. e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %
Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente "CSEA" Via Macallè Saluzzo (CN) P.Iva:02787760046 1,74% Partecipazione diretta	Consorzio di Comuni Servizi di raccolta, trasporto, raccolta differenziata e relative strutture di servizio dei rifiuti urbani	Ente Strumentale Controllato direttamente ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 175/2016. Titolare di affidamento diretto di servizio	Ente che rientra nel consolidamento del Bilancio del Comune di Genola (partecipazione superiore al 1% e titolare di affidamento diretto di servizio) . Il consolidamento verrà gestito con il metodo proporzionale come società partecipata in quanto il Comune di Genola non rientra in nessuna delle condizioni di controllo indicate nell'art. 11 quater del Dlgs. 118/2011
Associazione Ambito Cuneese Via Roma, 91 - 12045 Fossano (Cn) C.F.: 92016220045 0.46% Partecipazione indiretta (CSEA al 26.70%)	Autorità d'ambito per il governo e controllo sul sistema impiantistico di smaltimento dei rifiuti dell'ambito territoriale ottimale (Provincia di Cuneo)	Ente Strumentale Controllato indirettamente ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 175/2016.	Non consolidata in quanto il Comune di Genola non rientra in nessuna delle condizioni di controllo indicate nell'art. 11 quater del Dlgs. 118/2011
Consorzio Monviso Solidale - Corso Trento, 4 - 12045	Consorzio di Comuni per la gestione delle attività e delle problematiche	Ente Strumentale Controllato ai sensi dell'art. 2	Ente che rientra nel consolidamento del Bilancio del Comune di

Fossano CN - P. IVA 02539930046 1,4% Partecipazione diretta	socio-assistenziali a livello locale.	del Dlgs 175/2016. Titolare di affidamento diretto di servizio	Genola (partecipazione superiore al 1% e titolare di affidamento diretto di servizio)
Le Terre dei Savoia Piazza Carlo Alberto,6/A 12035 Racconigi (CN) C.C. n. 51 -09/11/99 2,31 % Partecipazione diretta	Società consortile a r.l. (Società mista a prevalente capitale pubblico) Attività: valorizzazione delle risorse culturali, artigianali, produttive e ambientali del territorio compreso tra la nuova area metropolitana torinese e le provincie di Cuneo e Asti.	Società controllata ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 175/2016. Società partecipata Direttamente NON a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale	Non rientra nel perimetro di consolidamento in quanto il Comune di Genola non rientra in nessuna delle condizioni di controllo indicate nell'art. 11 quater del Dlgs. 118/2011 e la società non è a totale partecipazione pubblica e non è titolare di affidamenti diretti di servizi pubblici
Ente Turismo Alba Bra Langhe E Roero - P.IVA 02513140042 0,58% Partecipazione Indiretta (Ass. Terre dei Savoia al 25%)	Società Consortile A Responsabilità Limitata Attività: Promozione Turismo nelle Langhe e Roero	Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata Indirettamente Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale	Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %
A.T.L. 0,01% Partecipazione Indiretta (Ass. Terre dei Savoia al 0,5%)	Società Consortile A Responsabilità Limitata. Società mista pubblico privata	Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società Partecipata indirettamente Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale	Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %
FINGRANDA S.p.A. Via Felice Cavallotti, n 4 12100 Cuneo P.Iva: 02823950049	Società per azioni Attività : Promozione dello sviluppo della comunità della Provincia di Cuneo.	Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata	Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %

<p>0,062% Partecipazione diretta</p>		<p>direttamente Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale</p>	
<p>AGENGRANDA S.R.L. Via Antonio Bassignano 33, Cuneo (CN) P.IVA 02693930048</p> <p>0,012% Partecipazione Indiretta (Fingranda spa al 20%)</p>	<p>Società a responsabilità limitata Attività: Commercializzazione servizi energetici</p>	<p>Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata indirettamente Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale</p>	<p>Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %</p>
<p>TECNOGRANDA SPA In Liquidazione Via G.B.Conte, 19 - 12025 Dronero (CN) P.IVA: 02885170049</p> <p>0,005% Partecipazione Indiretta (Fingranda spa al 8,18%)</p>	<p>Società per azioni In liquidazione Attività: Ricerca e sviluppo sperimentale delle scienze naturali e dell'ingegneria</p>	<p>Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata indirettamente Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale</p>	<p>Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %</p>
<p>CORILANGA Loc. S.Giuseppe, 4/D 12050 - Rocchetta Belbo (CN) P.IVA: 03344490044</p> <p>0,017% Partecipazione Indiretta (Fingranda spa al 28,50%)</p>	<p>Società agricola cooperativa Attività: Valorizzazione Nocciola del Piemonte Marchio IGP</p>	<p>Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata indirettamente Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale</p>	<p>Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %</p>
<p>P.L.I.M. SRL</p>	<p>Società a responsabilità</p>	<p>Non viene</p>	<p>Non consolidata in quanto</p>

<p>(Piattaforma Logistica intermodale Mediterraneo S.r.l.) Cuneo (CN)</p> <p>0,031% Partecipazione Indiretta (Fingranda spa al 50%)</p>	<p>limitata Attività: Promozione dell'economia provinciale e lo sviluppo locale anche delle infrastrutture logistiche.</p>	<p>inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata indirettamente Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale</p>	<p>non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %</p>
<p>FRUTTINOVA SRL Piazza Cavour 10 Savigliano (CN)</p> <p>0,0005% Partecipazione Indiretta (Fingranda spa al 0,83%)</p>	<p>Società a responsabilità limitata Attività: Creazione di un polo di trasformazione per l'agroindustria</p>	<p>Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata indirettamente Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale</p>	<p>Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %</p>
<p>Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea della Provincia di Cuneo Largo Barale 1 - 12100 Cuneo C.F. 80017990047</p> <p>0,37% Partecipazione diretta</p>	<p>Consorzio istituito ai sensi degli artt. 31 e 2, secondo comma, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 tra la Provincia di Cuneo, i Comuni e le Unioni dei Comuni e gli enti pubblici Attività: Conservazione e testimonianza della memoria inerente il periodo della Resistenza</p>	<p>Ente strumentale controllato ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 175/2016. Ente partecipato direttamente NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale</p>	<p>Non consolidato in quanto il Comune di Genola non rientra in nessuna delle condizioni di controllo indicate nell'art. 11 ter del Dlgs. 118/2011 inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %</p>

Pnrr – opportunita' ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista

economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)

- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Genola sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d'origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa:

CODICE MISURA	DESCRIZIONE AGGREGATA	CUP	IMPORTO FINANZIAMENTO PNRR	ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	RISORSE PROPRIE DELL'ENTE	IMPORTO COMPLESSIVO

Relazione di fine mandato 2023

M1C1I0102 I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	Inv. 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali	H21C220001 30006	77.897,00 €		0,00 €	77.897,00 €
M1C1I0103 I1.3:Dati e interoperabilità	Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	H51F2200639 0006	10.172,00 €		0,00 €	10.172,00 €
M1C1I0104 I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali	H21F2200337 0006	23.147,00 €		0,00 €	23.147,00 €
	Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID e CIE	H21F2200014 0006	14.000,00 €		0,00 €	14.000,00 €
	Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - rifacimento del sito web	H21F2200018 0006	79.922,00 €		0,00 €	79.922,00 €
	Misura 1.4.3 Adozione piattaforma pagoPA	H21F2200099 0006	23.066,00 €		0,00 €	23.066,00 €
	Misura 1.4.3 - Adozione app IO	H21F2200131 0006	9.234,00 €		0,00 €	9.234,00 €
	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA					
M2C4I0202 M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica	Palazzo municipale - lavori di efficientamento energetico mediante sostituzione del generatore di calore	H23I2200021 0001	50.000,00 €		30.000,00 €	80.000,00 €

dei Comuni						
M2C4I0202 M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Centro Anziani Piazza Tapparelli - Lavori di efficientamento energetico	H24J22000580006	50.000,00 €		15.000,00 €	65.000,00 €
M2C4I0202 M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Efficientamento energetico Palazzo Municipale con miglioramento delle prestazioni dell'involucro edilizio	H24J22000590006	50.000,00 €		0,00 €	50.000,00 €

M2C4I0202 M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Manutenzione straordinaria strade e piazze comunali	H27H180000 00004	50.000,00 €		50.000,00 €	100.000,00 €
M2C4I0202 M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Manutenzione straordinaria bocciodromo 3^ lotto	H28I2100311 0008	100.000,00 €	27.900,00 €	155.105,00 €	283.005,00 €
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica						578.005,00 €
M4C1I0303 I3.3:Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - manutenzione straordinaria Scuola Media	H26C170000 00007	1.773.000,00 €		197.000,00 €	1.970.000,00 €
M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università						1.970.000,00 €
I1.3:migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei	Lavori di messa in sicurezza e riqualificazione del salone manifestazioni "G. Bonavia"	H21C180000 20005	250.000,00 €	90.500,00 €	144.000,00 €	484.500,00 €
M1C3: Patrimonio culturale per la prossima generazione						484.500,00 €
TOTALE COMPLESSIVO						3.269.943,00 €

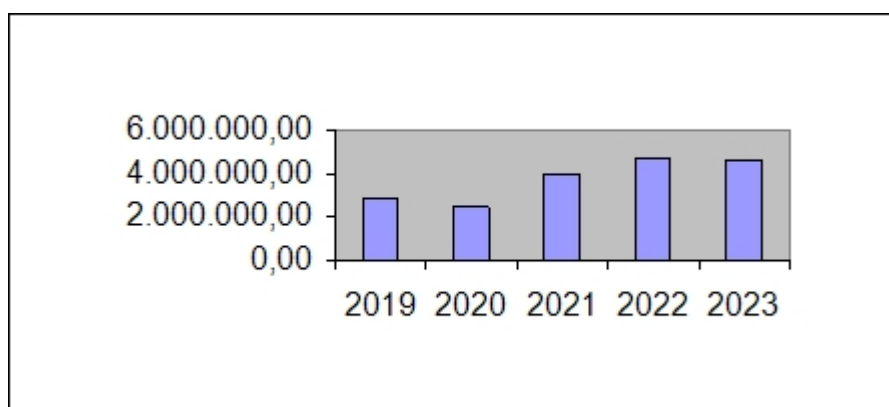
PARTE TERZA**Situazione economico-finanziaria dell'ente****Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	2.808.943,44	2.427.037,49	3.940.492,65	4.681.218,06	4.565.054,01
T1: Spese correnti	1.806.679,04	1.753.904,58	2.006.905,25	2.199.198,78	2.091.984,87
T2: Spese in c/capitale	591.772,17	411.302,79	1.244.194,53	1.869.038,43	1.602.775,66
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	155.594,43	3.944,02	171.908,83	149.395,76	154.306,03
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	254.897,80	257.886,10	517.484,04	463.585,09	715.987,45
TOTALE GENERALE SPESE	2.808.943,44	2.427.037,49	3.940.492,65	4.681.218,06	4.565.054,01



Tra i **dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021)** il maggior impatto dell'**emergenza epidemiologica da COVID-19** si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali), e sulle spese

Relazione di fine mandato 2023

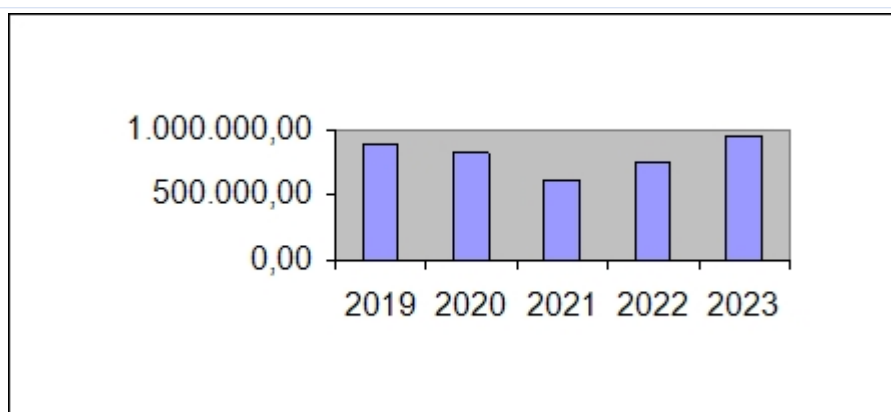
per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviata ad anni futuri la restituzione di molte quote capitale di mutui.

Equilibri di bilancio

Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	373.388,28	850.554,62	676.640,25	488.526,32	966.379,39
FPV per spese correnti	51.752,17	73.233,19	82.933,35	151.198,74	46.341,78
FPV per spese c/capitale	429.727,45	849.240,84	1.489.575,73	1.239.313,71	532.259,93
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	1.486.830,48	1.578.445,58	1.748.121,15	1.582.946,11	1.603.111,58
T2: Trasferimenti correnti	138.661,91	465.368,77	275.276,87	348.484,76	308.565,23
T3: Entrate extratributarie	426.529,32	407.460,77	395.778,14	463.683,89	368.015,85
T4: Entrate in c/capitale	754.266,78	336.811,99	759.820,04	1.271.727,69	1.249.357,22
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	2.806.288,49	2.788.087,11	3.178.996,20	3.666.842,45	3.529.049,88
T6: Accensione prestiti	586.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	254.897,80	257.886,10	517.484,04	463.585,09	715.987,45
Totale entrate dell'esercizio	3.647.686,29	3.045.973,21	3.696.480,24	4.130.427,54	4.245.037,33
Entrate complessive	4.502.554,19	4.819.001,86	5.945.629,57	6.009.466,31	5.790.018,43
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	1.806.679,04	1.753.904,58	2.006.905,25	2.199.198,78	2.091.984,87
FPV di parte corrente	73.233,19	82.933,35	151.198,74	46.341,78	37.097,40
T2: Spese in c/capitale	591.772,17	411.302,79	1.244.194,53	1.869.038,43	1.602.775,66
FPV c/capitale	736.666,46	1.489.575,73	1.239.313,71	532.259,93	242.396,19
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	3.208.350,86	3.737.716,45	4.641.612,23	4.646.838,92	3.974.254,12
T4: Rimborso prestiti	155.594,43	3.944,02	171.908,83	149.395,76	154.306,03
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	254.897,80	257.886,10	517.484,04	463.585,09	715.987,45
Totale spese dell'esercizio	3.618.843,09	3.999.546,57	5.331.005,10	5.259.819,77	4.844.547,60
Spese complessive	3.618.843,09	3.999.546,57	5.331.005,10	5.259.819,77	4.844.547,60
Avanzo di competenza	883.711,10	819.455,29	614.624,47	749.646,54	945.470,83



Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

Relazione di fine mandato 2023

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell' Avanzo di amministrazione:

	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Fondo cassa al 1° gennaio	1.464.878,67	1.204.305,10	2.398.802,60	1.850.059,89	1.558.524,62
Riscossioni totali	2.338.264,68	3.660.729,93	3.306.678,49	4.011.970,31	4.672.714,08
<i>di cui in c/residui</i>	292.809,16	1.042.840,90	278.398,98	978.428,65	1.125.075,84
<i>in c/competenza</i>	2.045.455,52	2.617.889,03	3.028.279,51	3.033.541,66	3.547.638,24
Pagamenti totali	2.598.838,25	2.466.232,43	3.855.421,20	4.303.505,58	4.536.116,39
<i>di cui in c/residui</i>	302.539,90	306.678,12	257.681,68	281.777,34	595.618,36
<i>in c/competenza</i>	2.296.298,35	2.159.554,31	3.597.739,52	4.021.728,24	3.940.498,03
Saldo di cassa al 31 dicembre	1.204.305,10	2.398.802,60	1.850.059,89	1.558.524,62	1.695.122,31
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	1.204.305,10	2.398.802,60	1.850.059,89	1.558.524,62	1.695.122,31
Residui attivi	1.900.319,02	1.204.288,71	1.365.238,46	1.422.855,90	1.048.314,74
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	298.088,25	776.204,53	697.037,73	325.970,02	350.915,65
<i>di nuova formazione</i>	1.602.230,77	428.084,18	668.200,73	1.096.885,88	697.399,09
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	22,69
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	642.556,79	465.907,42	475.674,23	804.998,95	673.674,78
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	129.911,70	198.424,24	132.921,10	145.509,13	49.118,80
<i>di nuova formazione</i>	512.645,09	267.483,18	342.753,13	659.489,82	624.555,98
FPV per spese correnti	73.233,19	82.933,35	151.198,74	46.341,78	37.097,40
FPV per spese in c/capitale	849.240,84	1.489.575,73	1.239.313,71	532.259,93	242.396,19
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	1.539.593,30	1.564.674,81	1.349.111,67	1.597.779,86	1.790.268,68
Parte accantonata	519.544,55	646.611,55	626.972,16	252.687,39	256.227,08
Fondo crediti dubbia esigib.	517.572,59	612.248,59	578.743,49	233.887,95	241.824,34
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	22.800,00	22.800,00	0,00	0,00

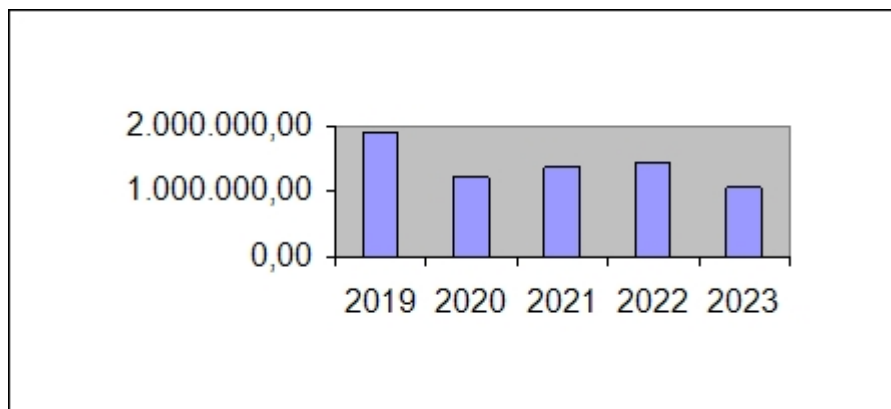
Relazione di fine mandato 2023

Altri accantonamenti	1.971,96	11.562,96	25.428,67	18.799,44	14.402,74
Parte vincolata	612.773,13	301.009,12	268.613,79	528.895,35	318.997,99
da leggi e principi contabili	31.327,25	252.379,53	117.585,29	112.715,61	78.485,32
da trasferimenti	0,00	18.834,97	8.148,94	333.167,18	147.406,11
da contrazione di mutui	581.445,88	7.520,26	0,00	0,00	25.260,64
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	22.274,36	142.879,56	83.012,56	67.845,92
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	298.748,18	173.539,79	137.323,72	81.145,31	405.783,31
Parte disponibile	108.527,44	443.514,35	316.202,00	735.051,81	809.260,30

Gestione dei residui

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	581.641,08	1.900.319,02	1.204.288,71	1.365.238,46	1.422.855,90
Riscossioni c/residui	292.809,16	1.042.840,90	278.398,98	978.428,65	1.125.075,84
% riscossioni c/residui	50,34	54,88	23,12	71,67	79,07
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	9.256,33	-81.273,59	-228.852,00	-60.839,79	53.135,59
Totale residui da esercizi precedenti	298.088,25	776.204,53	697.037,73	325.970,02	350.915,65
Residui di nuova formazione	1.602.230,77	428.084,18	668.200,73	1.096.885,88	697.399,09
Totale dei residui da riportare	1.900.319,02	1.204.288,71	1.365.238,46	1.422.855,90	1.048.314,74

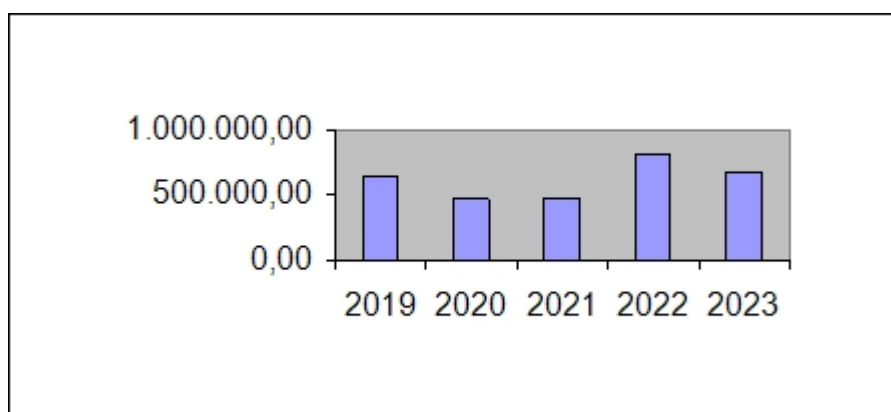


Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di

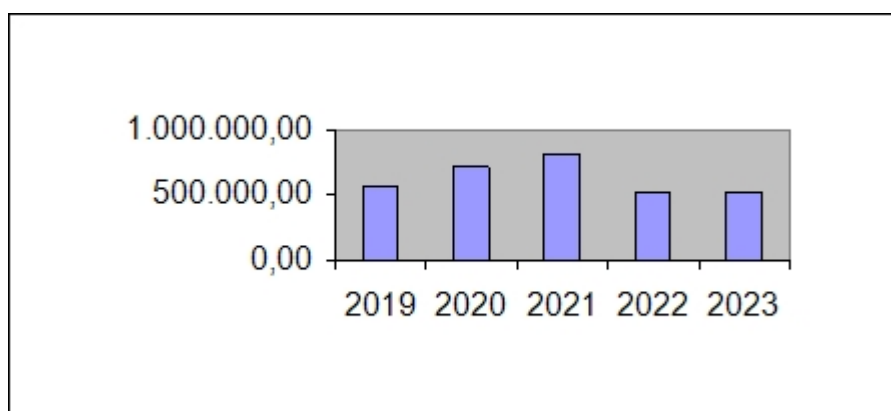
Relazione di fine mandato 2023

situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	448.557,69	642.556,79	465.907,42	475.674,23	804.998,95
Pagamenti c/residui	302.539,90	306.678,12	257.681,68	281.777,34	595.618,36
% pagamenti c/residui	67,45	47,73	55,31	59,24	73,99
Residui eliminati	-16.106,09	-137.454,43	-75.304,64	-48.387,76	-160.261,79
Totale residui da esercizi precedenti	129.911,70	198.424,24	132.921,10	145.509,13	49.118,80
Residui di nuova formazione	512.645,09	267.483,18	342.753,13	659.489,82	624.555,98
Totale residui da riportare	642.556,79	465.907,42	475.674,23	804.998,95	673.674,78



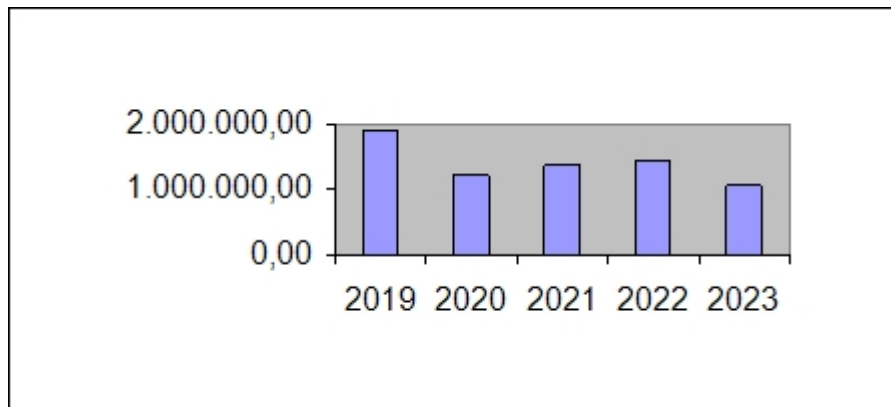
	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	29,46	35,85	37,94	25,54	26,23
Residui attivi titolo I e III	563.755,40	711.854,29	813.433,47	522.777,86	516.986,73
Accertamenti correnti titoli I e III	1.913.359,80	1.985.906,35	2.143.899,29	2.046.630,00	1.971.127,43



Anzianità dei residui finali

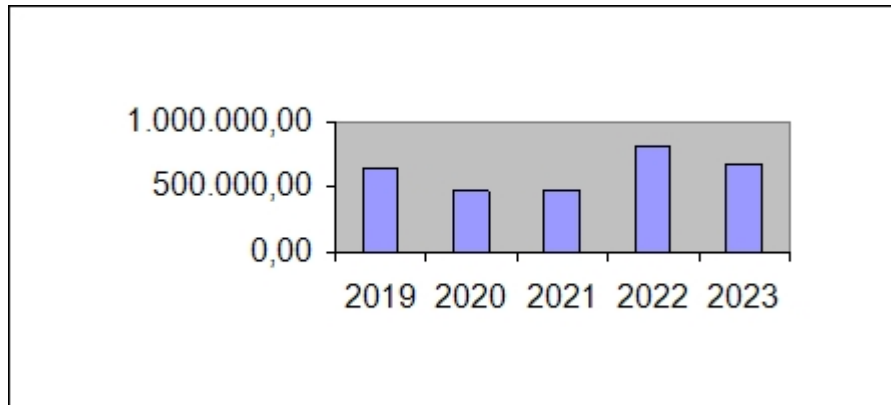
L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	106.921,12	147.202,24	20.109,23	20.852,51	27.173,23
5 anni precedenti	40.281,12	30.440,35	21.824,81	24.993,36	28.670,38
4 anni precedenti	30.440,35	22.424,98	25.377,36	28.670,38	59.423,70
3 anni precedenti	22.424,98	58.905,11	29.559,68	60.146,38	61.437,46
2 anni precedenti	64.769,43	29.621,28	434.679,53	78.850,83	65.851,76
Anno precedente	33.251,25	487.610,57	165.487,12	112.456,56	108.359,12
Residui da competenza	1.602.230,77	428.084,18	668.200,73	1.096.885,88	697.399,09
Totale residui al 31-12	1.900.319,02	1.204.288,71	1.365.238,46	1.422.855,90	1.048.314,74



Il dato evidenzia una migliorata “anzianità” dei residui attivi comunque sintomatica di una **migliorata gestione** dei crediti se non altro rispetto alle modalità di gestione della riscossione nelle fasi di gestione coattiva sia stragiudiziale che giudiziale.

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	1.914,14	9.717,05	2.869,57	3.949,64	4.659,35
5 anni precedenti	41.692,59	2.254,46	1.080,07	2.303,30	1.450,75
4 anni precedenti	2.256,45	1.310,98	17.079,47	3.824,37	1.310,71
3 anni precedenti	25.122,18	18.821,84	5.513,52	89.494,47	184,46
2 anni precedenti	18.878,65	26.619,10	94.706,11	1.858,30	4.570,70
Anno precedente	40.047,69	139.700,81	11.672,36	44.079,05	36.942,83
Residui da competenza	512.645,09	267.483,18	342.753,13	659.489,82	624.555,98
Totale residui al 31-12	642.556,79	465.907,42	475.674,23	804.998,95	673.674,78



Il dato evidenzia una **migliorata** “anzianità” dei residui passivi sintomatico di una **corretta gestione** dei debiti secondo i principi contabili .

Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell’attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell’approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E’ infatti utile ricordare come l’ Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all’art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell’attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità del credito;
- l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l’avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all’esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all’esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Relazione di fine mandato 2023

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti i dalla gestione di competenz a g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
	a	b	c	d	e=(a+c- d)	f=(e-b)		
Titolo 1 - Tributarie	438.430,57	185.835,17	6.740,06	0,00	445.170,63	259.335,46	166.711,16	426.046,62
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	10.052,64	10.052,64	0,00	0,00	10.052,64	0,00	54.050,15	54.050,15
Titolo 3 - Extratributarie	117.060,40	87.182,68	2.516,27	0,00	119.576,67	32.393,99	105.314,79	137.708,78
Parziale titoli 1+2+3	565.543,61	283.070,49	9.256,33	0,00	574.799,94	291.729,45	326.076,10	617.805,55
Titolo 4 - In conto capitale	2.388,89	2.388,89	0,00	0,00	2.388,89	0,00	681.848,28	681.848,28
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	586.500,00	586.500,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	13.708,58	7.349,78	0,00	0,00	13.708,58	6.358,80	7.806,39	14.165,19
Totale tit. 1+2+3+4+5+6 +7+9	581.641,08	292.809,16	9.256,33	0,00	590.897,41	298.088,25	1.602.230,77	1.900.319,02

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)		
Titolo 1 - Correnti	385.414,47	269.527,94	16.106,09	369.308,38	99.780,44	196.409,25	296.189,69
Titolo 2 - In conto capitale	42.341,04	18.474,69	0,00	42.341,04	23.866,35	299.586,97	323.453,32
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	20.802,18	14.537,27	0,00	20.802,18	6.264,91	16.648,87	22.913,78
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	448.557,69	302.539,90	16.106,09	432.451,60	129.911,70	512.645,09	642.556,79

Relazione di fine mandato 2023

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti i dalla gestione di competenza a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c- d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	436.971,45	254.100,59	42.599,54	0,00	479.570,99	225.470,40	236.126,99	461.597,39
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	21.667,75	30.040,68	10.035,31	1.662,38	30.040,68	0,00	27.990,45	27.990,45
Titolo 3 - Extratributarie	85.806,41	73.670,20	0,00	1,55	85.804,86	12.134,66	43.254,68	55.389,34
Parziale titoli 1+2+3	544.445,61	357.811,47	52.634,85	1.663,93	595.416,53	237.605,06	307.372,12	544.977,18
Titolo 4 - In conto capitale	865.384,65	759.938,55	2.164,67	0,00	867.549,32	107.610,77	382.300,16	489.910,93
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	13.025,64	7.325,82	0,00	0,00	13.025,64	5.699,82	7.726,81	13.426,63
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	1.422.855,90	1.125.075,84	54.799,52	1.663,93	1.475.991,49	350.915,65	697.399,09	1.048.314,74

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	482.789,06	406.739,87	40.046,86	442.742,20	36.002,33	330.139,80	366.142,13
Titolo 2 - In conto capitale	282.161,83	154.731,63	120.214,93	161.946,90	7.215,27	185.498,10	192.713,37
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	40.048,06	34.146,86	0,00	40.048,06	5.901,20	108.918,08	114.819,28
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	804.998,95	595.618,36	160.261,79	644.737,16	49.118,80	624.555,98	673.674,78

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Genola ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	51.752,17	73.233,19	82.933,35	151.198,74	46.341,78
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.052.021,71	2.451.275,12	2.419.176,16	2.395.114,76	2.279.692,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	4.777,78	4.777,78	4.777,78	4.777,78	4.777,78
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	1.806.679,04	1.753.904,58	2.006.905,25	2.199.198,78	2.091.984,87
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	73.233,19	82.933,35	151.198,74	46.341,78	37.097,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	155.594,43	3.944,02	171.908,83	149.395,76	154.306,03
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		73.045,00	688.504,14	176.874,47	156.154,96	47.423,92
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	5.698,28	0,00	258.590,25	133.436,12	186.082,19
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

legge o dei principi contabili						
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		78.743,28	688.504,14	435.464,72	289.591,08	233.506,11
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	24.564,00	104.267,00	40.122,71	476,56	9.969,39
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	253.531,61	65.075,72	38.735,22	16.417,68
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		54.179,28	330.705,53	330.266,29	250.379,30	207.119,04
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-9.749,95	69.305,53	-59.762,10	-351.723,73	-1.929,70
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		63.929,23	261.400,00	390.028,39	602.103,03	209.048,74
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	367.690,00	850.554,62	418.050,00	355.090,20	780.297,20
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	429.727,45	849.240,84	1.489.575,73	1.239.313,71	532.259,93
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.340.766,78	336.811,99	759.820,04	1.271.727,69	1.249.357,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	4.777,78	4.777,78	4.777,78	4.777,78	4.777,78
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	591.772,17	411.302,79	1.244.194,53	1.869.038,43	1.602.775,66
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	849.240,84	1.489.575,73	1.239.313,71	532.259,93	242.396,19
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

conto capitale						
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-QI+J2+R-C-I-SI-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		692.393,44	130.951,15	179.159,75	460.055,46	711.964,72
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	598.452,05	8.630,00	67.080,00	417.114,90	99.040,55
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		93.941,39	122.321,15	112.079,75	42.940,56	612.924,17
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	-46.505,53	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		93.941,39	168.826,68	112.079,75	42.940,56	612.924,17
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		771.136,72	819.455,29	614.624,47	749.646,54	945.470,83
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		24.564,00	104.267,00	40.122,71	476,56	9.969,39
Risorse vincolate nel bilancio		598.452,05	262.161,61	132.155,72	455.850,12	115.458,23
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		148.120,67	453.026,68	442.346,04	293.319,86	820.043,21
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-9.749,95	22.800,00	-59.762,10	-351.723,73	-1.929,70
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		157.870,62	430.226,68	502.108,14	645.043,59	821.972,91
O1) Risultato di competenza di parte corrente		78.743,28	688.504,14	435.464,72	289.591,08	233.506,11
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	5.698,28	0,00	0,00	113.039,89	186.082,19

Relazione di fine mandato 2023

Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	24.564,00	104.267,00	40.122,71	476,56	9.969,39
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-9.749,95	69.305,53	-59.762,10	-351.723,73	-1.929,70
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	253.531,61	65.075,72	38.735,22	16.417,68
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		58.230,95	261.400,00	390.028,39	489.063,14	22.966,55

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

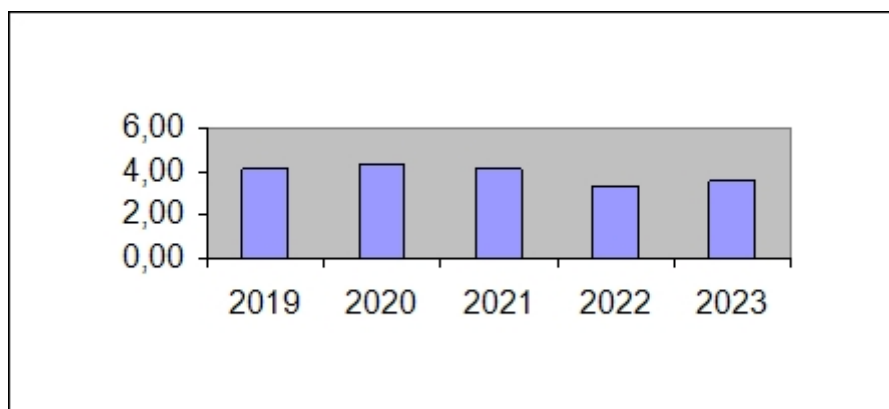
Nel corso del mandato è stato acceso un solo nuovo mutuo passivo nell'anno 2019, per l'importo di euro 586.500,00 con l'Istituto per il Credito Sportivo, per il finanziamento dei lavori di ristrutturazione dell'impianto sportivo San Rocco.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica, le Associazioni degli Enti locali e l'ABI (Associazione Bancaria Italiana) hanno sottoscritto il 06-04-2020 un accordo per la sospensione, nel 2020, del rimborso delle quote capitale dei mutui. Il Comune di Genola si è avvalso di tale facoltà.

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	90.782,86	91.451,49	84.026,55	81.166,88	85.235,76
Entrate Correnti (*su anno-2)	2.233.165,70	2.132.258,46	2.052.021,71	2.451.275,12	2.419.176,16
% su Entrate Correnti	4,07	4,29	4,09	3,31	3,52
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente il **miglioramento** del rapporto “spese per interessi” rispetto alle entrate correnti in seguito al miglioramento dell’indebitamento complessivo dell’ente.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell’ente rappresenta a fronte dell’evoluzione dei crediti e dei debiti dell’ente l’entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all’annualità precedente

		<i>Stato patrimoniale Attivo</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
		A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI					
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	16.653,00	12.846,60	9.040,20
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	488,00	366,00	244,00	122,00	0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	1.472,10	1.136,76	801,42
	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	8.666,67	6.666,67	4.666,67
	9	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni immateriali	488,00	366,00	27.035,77	20.772,03	14.508,29
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1	Beni demaniali	3.380.247,45	3.461.539,78	3.789.953,31	3.701.304,70	3.682.415,84

Relazione di fine mandato 2023

	1.1	Terreni	94.508,63	94.508,63	232.496,81	232.496,81	258.140,66
	1.2	Fabbricati	330.293,95	321.452,33	309.889,08	300.503,11	291.117,14
	1.3	Infrastrutture	2.955.444,87	3.045.578,82	3.247.567,42	3.168.304,78	3.129.418,04
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	3.740,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	5.202.974,98	5.307.092,52	5.824.926,08	7.352.423,52	8.430.624,04
	2.1	Terreni	826.672,63	832.504,23	848.200,51	851.144,61	862.182,78
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	4.271.949,30	4.272.961,18	4.759.308,00	6.240.049,21	7.373.246,06
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	14.972,70	31.348,06	25.728,06	98.368,74	55.420,70
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	13.008,13	19.592,43	46.610,92	45.840,77	43.083,09
	2.5	Mezzi di trasporto	1.171,20	79.544,00	59.658,00	39.772,00	19.886,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.452,11	2.211,63	11.007,24	10.682,83	19.711,64
	2.7	Mobili e arredi	14.643,68	22.611,38	25.180,13	26.255,56	23.444,12
	2.8	Infrastrutture	49.510,82	41.605,00	28.679,22	19.769,41	14.991,16
	2.9 9	Altri beni materiali	6.594,41	4.714,61	20.554,00	20.540,39	18.658,49
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	136.778,88	36.189,31	15.946,33	89.426,25	22.257,24
		<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	8.720.001,31	8.804.821,61	9.630.825,72	11.143.154,47	12.135.297,12
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
	1	Partecipazioni in	114.327,32	143.075,64	169.553,38	166.245,25	225.343,59
		<i>a imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b imprese partecipate</i>	114.327,32	143.075,64	169.553,38	166.245,25	225.343,59
		<i>c altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>a altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>c imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>d altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	114.327,32	143.075,64	169.553,38	166.245,25	225.343,59

Relazione di fine mandato 2023

		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.834.816,63	8.948.263,25	9.827.414,87	11.330.171,75	12.375.149,00
		C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I		Rimanenze	5.964,47	6.607,00	6.197,00	6.197,00	0,00
		Totale rimanenze	5.964,47	6.607,00	6.197,00	6.197,00	0,00
II		Crediti					
	1	Crediti di natura tributaria	181.147,73	172.377,30	288.760,13	295.338,65	221.029,96
		<i>a</i> Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> Altri crediti da tributi	178.166,11	158.373,53	279.098,45	292.474,16	218.137,58
		<i>c</i> Crediti da Fondi perequativi	2.981,62	14.003,77	9.661,68	2.864,49	2.892,38
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	540.391,29	330.630,61	416.991,84	887.052,40	517.901,38
		<i>a</i> verso amministrazioni pubbliche	537.391,29	326.590,64	398.541,84	866.778,77	487.575,62
		<i>b</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>c</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>d</i> verso altri soggetti	3.000,00	4.039,97	18.450,00	20.273,63	30.325,76
	3	Verso clienti ed utenti	26.599,51	23.411,62	37.920,06	31.033,50	27.966,36
	4	Altri Crediti	640.159,90	67.778,59	42.822,94	67.798,55	39.592,70
		<i>a</i> verso l'erario	0,00	2.158,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> per attività svolta per c/terzi	1.311,34	719,97	7.973,38	8.025,64	8.426,63
		<i>c</i> altri	638.848,56	64.900,62	34.849,56	59.772,91	31.166,07
		Totale crediti	1.388.298,43	594.198,12	786.494,97	1.281.223,10	806.490,40
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Disponibilità liquide					
	1	Conto di tesoreria	1.204.305,10	2.398.802,60	1.850.059,89	1.558.524,62	1.695.122,31
		<i>a</i> Istituto tesoriere	1.204.305,10	2.398.802,60	1.850.059,89	1.558.524,62	0,00
		<i>b</i> presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	0,00	1.695.122,31
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00	455,13	22,69
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		1.204.305,10	2.398.802,60	1.850.059,89	1.558.979,75	1.695.145,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		2.598.568,00	2.999.607,72	2.642.751,86	2.846.399,85	2.501.635,40
D) RATEI E RISCONTI						
1	Ratei attivi	491,07	450,41	756,91	0,00	0,00
2	Risconti attivi	12.486,74	12.547,49	12.324,64	12.343,32	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		12.977,81	12.997,90	13.081,55	12.343,32	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		11.446.362,44	11.960.868,87	12.483.248,28	14.188.914,92	14.876.784,40

Stato patrimoniale Passivo		2019	2020	2021	2022	2023
A) PATRIMONIO NETTO						
I	Fondo di dotazione	-2.011.073,72	-2.066.185,78	0,00	0,00	0,00
II	Riserve	7.276.941,44	7.407.893,26	9.266.431,30	10.742.986,59	11.791.284,80
	<i>b</i> da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> da permessi di costruire	26.127,42	61.496,29	64.571,12	173.733,91	0,00
	<i>d</i> riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	7.250.814,02	7.346.396,97	9.175.382,44	10.531.165,71	11.694.084,65
	<i>e</i> altre riserve indisponibili	0,00	0,00	26.477,74	38.086,97	97.200,15
	<i>f</i> altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	14.343,47	475.495,90	-66.003,20	360.415,45	192.251,24
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00	-3.356.198,75	-3.422.201,95	-3.061.786,50
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	-1.355.783,27	-2.298.658,60
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		5.280.211,19	5.817.203,38	5.844.229,35	6.325.416,82	6.623.090,94
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	1.971,96	34.362,96	48.228,67	18.799,44	14.402,74
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.971,96	34.362,96	48.228,67	18.799,44	14.402,74
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI						
1	Debiti da finanziamento	2.945.058,34	2.941.114,32	2.768.592,72	2.616.895,70	2.464.890,55
	<i>a</i> prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	<i>b</i>	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i>	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i>	verso altri finanziatori	2.945.058,34	2.941.114,32	2.768.592,72	2.616.895,70	2.464.890,55
2		Debiti verso fornitori	520.725,03	389.130,35	255.209,39	509.921,31	421.170,54
3		Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi	43.557,48	45.960,50	51.035,97	133.973,51	78.859,19
	<i>a</i>	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i>	altre amministrazioni pubbliche	10.150,07	17.209,36	19.215,16	79.452,50	29.605,93
	<i>c</i>	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i>	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>e</i>	altri soggetti	33.407,41	28.751,14	31.820,81	54.521,01	49.253,26
5		Altri debiti	78.274,28	30.816,57	170.407,87	161.104,13	173.645,05
	<i>a</i>	tributari	74.795,05	27.870,80	1.811,72	1.830,51	240,05
	<i>b</i>	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00	1.704,62	2.906,74	3.137,57
	<i>c</i>	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	13.911,02	35.111,43	21.970,97
	<i>d</i>	altri	3.479,23	2.945,77	152.980,51	121.255,45	148.296,46
TOTALE DEBITI (D)			3.587.615,13	3.407.021,74	3.245.245,95	3.421.894,65	3.138.565,33
		E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I		Ratei passivi	5.774,25	2.090,97	40.480,87	39.039,26	34.759,74
II		Risconti passivi	2.570.789,91	2.700.189,82	3.305.063,44	4.383.764,75	5.065.965,65
1		Contributi agli investimenti	2.448.847,88	2.530.254,32	3.132.807,22	4.196.268,84	4.868.135,46
	<i>a</i>	da altre amministrazioni pubbliche	2.416.790,31	2.498.317,56	3.101.828,56	4.166.248,28	4.839.073,00
	<i>b</i>	da altri soggetti	32.057,57	31.936,76	30.978,66	30.020,56	29.062,46
2		Concessioni pluriennali	121.942,03	169.935,50	172.256,22	187.495,91	197.830,19
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)			2.576.564,16	2.702.280,79	3.345.544,31	4.422.804,01	5.100.725,39
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			11.446.362,44	11.960.868,87	12.483.248,28	14.188.914,92	14.876.784,40
		1) Impegni su esercizi futuri	922.474,03	1.572.509,08	2.875.158,84	1.670.092,93	469.394,76
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE			922.474,03	1.572.509,08	2.875.158,84	1.670.092,93	469.394,76

Conti economici

Relazione di fine mandato 2023

Il “ Conto economico” rappresenta dal punto di vista dei costi e dei ricavi la gestione che il Bilancio di gestione (ed il rendiconto di gestione) esprimono sotto l’aspetto esclusivamente finanziario, cioè sotto l’aspetto di crediti accertati e debiti impegnati, rispetto agli stanziamenti di bilancio approvati ed assegnati ai responsabili di area /settore dal punto di vista “ autorizzatorio” alle attività gestionali. I risultato finale del Conto economico rappresenta una perdita oppure un utile di esercizio in applicazione della contabilità economico-patrimoniale.

	<i>Conto economico</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.200.666,41	1.303.434,38	1.470.370,73	1.279.256,00	1.299.742,46
2	Proventi da fondi perequativi	286.164,07	275.011,20	277.750,42	303.690,11	303.369,12
3	Proventi da trasferimenti e contributi	209.304,40	543.067,21	362.727,48	447.588,04	825.422,82
	<i>a</i> di cui trasferimenti correnti	138.661,91	465.368,77	275.276,87	348.484,76	308.565,23
	<i>b</i> quota annuale contributi agli investimenti	65.641,34	72.131,69	75.907,63	85.377,89	92.611,40
	<i>c</i> contributi agli investimenti	5.001,15	5.566,75	11.542,98	13.725,39	424.246,19
4	Ricavi delle vendite e prestazioni, proventi da servizi pubblici	219.493,18	171.770,67	245.792,08	224.938,98	238.306,37
	<i>a</i> proventi derivanti dalla gestione dei beni	41.977,88	41.609,17	87.045,42	78.650,87	82.200,76
	<i>b</i> ricavi della vendita di beni	27.389,06	33.463,38	29.781,96	1.381,51	17.602,68
	<i>c</i> ricavi e proventi dalla prestazioni di servizi	150.126,24	96.698,12	128.964,70	144.906,60	138.502,93
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-854,00	642,53	0,00	0,00	0,00
6	Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	351.995,51	210.333,77	135.111,37	147.793,63	93.279,59
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	2.266.769,57	2.504.259,76	2.491.752,08	2.403.266,76	2.760.120,36
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	40.773,36	44.267,28	32.964,45	40.533,90	42.598,77
10	Prestazioni di servizi	869.102,62	793.416,50	815.345,37	1.035.410,53	937.271,95
11	Utilizzo beni di terzi	4.800,70	4.277,32	5.117,90	13.108,32	11.907,80
12	Trasferimenti e contributi	385.481,83	362.395,50	546.502,08	423.687,16	428.858,96
	<i>a</i> Trasferimenti correnti	353.002,43	362.395,50	544.372,37	423.687,16	424.328,07
	<i>b</i> Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00	2.129,71	0,00	0,00
	<i>c</i> Contributi per investimenti ad altri soggetti	32.479,40	0,00	0,00	0,00	4.530,89
13	Personale	349.889,73	388.351,78	493.312,93	507.991,37	488.975,33
14	Ammortamenti e svalutazioni	311.774,80	425.678,13	355.629,50	381.986,56	526.306,16
	<i>a</i> Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	122,00	122,00	4.038,96	6.263,74	6.263,74
	<i>b</i> Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	298.810,71	330.880,13	351.590,54	375.722,82	419.850,88
	<i>c</i> Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> Svalutazione di crediti	12.842,09	94.676,00	0,00	0,00	100.191,54

Relazione di fine mandato 2023

15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	410,00	0,00	6.197,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	22.800,00	0,00	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	1.971,96	9.591,00	13.865,71	0,00	2.822,58
18	Oneri diversi di gestione	52.038,20	33.586,73	8.012,76	31.697,51	45.732,56
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	2.015.833,20	2.084.364,24	2.271.160,70	2.434.415,35	2.490.671,11
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	250.936,37	419.895,52	220.591,38	-31.148,59	269.449,25
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
	<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	8.083,65	7.062,00	0,00	0,00	0,00
	a da società controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b da società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c da altri soggetti	8.083,65	7.062,00	0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	11,08	171,02	1.145,34	6.988,68	1.816,88
	Totale proventi finanziari	8.094,73	7.233,02	1.145,34	6.988,68	1.816,88
	<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	90.782,86	91.451,49	84.026,55	81.166,88	85.235,76
	a Interessi passivi	90.782,86	91.451,49	84.026,55	81.166,88	85.235,76
	b Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	90.782,86	91.451,49	84.026,55	81.166,88	85.235,76
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-82.688,13	-84.218,47	-82.881,21	-74.178,20	-83.418,88
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	36.928,35	28.748,32	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	14.917,36	14,84
	TOTALE RETTIFICHE (D)	36.928,35	28.748,32	0,00	-14.917,36	-14,84
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	28.591,15	238.006,11	4.518.226,90	790.313,86	244.830,27
	a Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	28.591,15	238.006,11	4.518.226,90	790.313,86	231.263,87
	d Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	13.566,40
	e Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	28.591,15	238.006,11	4.518.226,90	790.313,86	244.830,27
25	Oneri straordinari	193.886,14	99.899,15	4.688.227,74	273.555,37	202.419,61
	a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	8.011,70	99.899,15	4.685.582,86	272.255,37	199.783,12
	c Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d Altri oneri straordinari	185.874,44	0,00	2.644,88	1.300,00	2.636,49

	<i>Totale oneri straordinari</i>	193.886,14	99.899,15	4.688.227,74	273.555,37	202.419,61
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-165.294,99	138.106,96	-170.000,84	516.758,49	42.410,66
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	39.881,60	502.532,33	-32.290,67	396.514,34	228.426,19
26	Imposte	25.538,13	27.036,43	33.712,53	36.098,89	36.174,95
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	14.343,47	475.495,90	-66.003,20	360.415,45	192.251,24

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

Nell'arco del mandato sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti.

Richiesta istruttoria su agenti contabili

1. Con atto istruttorio del Presidente della Sezione giurisdizionale per la regione Piemonte della Corte dei Conti ha trasmesso alla Procura contabile una nota prot. 0000104 del 09.06.2020 contenente l'elenco delle Amministrazioni che non avevano provveduto, in tutto o in parte, al deposito dei conti giudiziali che avrebbero dovuto rendere in quanto titolari di quote ed azioni in società e altre persone giuridiche, con puntuale indicazione dei relativi organismi partecipati.

Successivamente il Procuratore Regionale con ricorso ai sensi dell'art.141 comma 1 c.g.c e ss.mm.ii. depositato in data 10 Novembre 2020 ha chiesto al giudice monocratico designato dal Presidente della sezione l'emissione di un decreto nei confronti del Sindaco per la presentazione dei conti giudiziali inerenti l'esercizio dei diritti dell'azionista per gli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 relativi alle società partecipate dal Comune.

Il comune di Genola ha provveduto a sanare le irregolarità riscontrate e trasmesso alla corte dei Conti i conti giudiziali per le annualità oggetto di rilievo.

Si è tuttora in attesa dell'archiviazione del procedimento.

2. Con nota Istruttoria prot. Nr. 1504 del 13/11/2023 la Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Regione Piemonte ha richiesto l'invio della documentazione relativa ai conti giudiziali degli agenti contabili per gli anni 2020-2021-2022.

Il Comune di Genola ha provveduto ad inviare la documentazione richiesta.

Si è in attesa del decreto di estinzione

Richiesta istruttoria sul rendiconto 2021

3. Con nota Istruttoria prot. Nr. 16470 del 12/12/2023 la Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale di controllo per il Piemonte ha riscontrato alcune anomalie in seguito all'esame della relazione al rendiconto 2021. In particolare è stata riscontrata una non corretta compilazione dell'elenco delle risorse accantonate e la non corretta definizione delle voci relative agli equilibri del rendiconto W2) equilibri di bilancio e W3) equilibrio complessivo. L'errore è attribuibile a una non corretta impostazione informatica dell'applicativo utilizzato.

Il Comune di Genola ha provveduto ad inviare i chiarimenti richiesti in data 21/12/2023, con nota prot. Nr. 5948.

Si è in attesa dell'archiviazione della pratica istruttoria.

Rilievi dell'organo di revisione

Nel corso del mandato, l'organo di revisione non ha rilevato gravi irregolarità contabili.

PARTE QUINTA

Contenimento della spesa

L'Amministrazione ha sempre rispettato nella sostanza tutti i limiti di spesa via via imposti e inaspriti, spesso senza tener conto delle dimensioni degli enti locali destinatari e dei livelli minimi di sussistenza necessari per garantire un livello di funzionamento sostenibile e adeguato.

In ultima, ma non sicuramente per importanza, la gestione delle risorse umane compromessa dalla miriade di vincoli in materia di assunzione e di tetti di spesa ha regolarmente rispettato quanto prescritto.

Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell'art. 195 del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria. A questo fine, l'art. 180, comma 3, del Tuel, ha previsto, alla lett. d), che l'ordinativo di incasso riporti, fra le altre annotazioni, "*gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti*". Allo stesso modo, il successivo art. 185, comma 2, ha imposto, alla lett. i), che anche i mandati di pagamento attestino "*il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti*". Aspetti che assumono maggiore importanza quanto più la gestione dei flussi di cassa si complica e costringe l'ente all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, all'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata al pagamento della spesa corrente, all'utilizzo di altri strumenti di finanziamento liquidità a breve/medio termine quali il F.A.L.

Il FAL è stato introdotto per la prima dall'art. 1, comma 13, del d.l. 35/2013 con l'obiettivo di arginare il ritardo dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche. Si tratta di uno strumento di carattere eccezionale, con cui Cassa depositi e prestiti S.p.A. provvede ad anticipare, agli enti locali in stato di deficienza di cassa, la liquidità necessaria ad assicurare il pagamento dei debiti già iscritti nei progressi bilanci di competenza. In questo modo gli enti locali strutturalmente deficitari possono individuare un percorso di riallineamento tra cassa e competenza usufruendo di un prestito di più lunga durata rispetto a quelli ordinari, dal momento che la stessa disposizione prevede che l'ente locale debba restituire l'anticipazione di liquidità con piano di ammortamento, a rate costanti ed entro un orizzonte temporale massimo di trent'anni.

Successivamente grazie al D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 (c.d. "D.L. Sostegni-bis), CDP, in coordinamento con il Ministero dell'economia e delle finanze, è stato possibile gestire le risorse messe a disposizione dallo Stato per accelerare il pagamento dei debiti commerciali, maturati al 31 dicembre 2020 e questa opportunità è stata sfruttata da molte amministrazioni locali in difficoltà con i flussi di cassa.

Nel periodo di mandato l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021	2022	2023
Giacenza di cassa al 31.12.	1.204.305,10	2.398.802,60	1.850.059,89	1.558.524,62	1.695.122,31
Di cui: Cassa vincolata	103.021,97	916.553,27	832.427,48	602.058,40	338.612,74

I tempi medi di pagamento delle fatture sono i seguenti, come da ITP (indicatore di tempestività dei pagamenti):

	2019	2020	2021	2022	2023
Ritardo da tempi medi di pagamento fatture	-8,14	-5,51	-5,61	-2,71	-5,29

Nell'ultimo quinquennio l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

PARTE SESTA

Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste **invariate** nell'arco del mandato.

Per quanto riguarda le società partecipate si rimanda a quanto esposto nella sezione prima della presente relazione.

Considerazioni finali e conclusioni

Alla luce di tutto quanto precedentemente illustrato, valuto questo mio mandato di servizio alla comunità, da una parte in relazione a tutte le difficoltà che questo particolare momento storico ci ha riservato, e dall'altra sottolineando quanto la mia giunta e i consiglieri comunali siano stati attenti e propositivi nell'andare incontro alle tante esigenze dei cittadini, senza mai perdere di vista l'obiettivo politico che ci siamo dati e che ci ha portati all'ottenimento di risultati in termini di miglioramento della vita comunitaria dei cittadini genovesi molto importanti. Questa Amministrazione è riuscita ad ottenere finanziamenti di notevole entità che hanno portato alla realizzazione di opere per la valorizzazione e la tutela del territorio.

Tra tutti i progetti elencati in questa relazione quello che mi dà più soddisfazione è senza ombra di dubbio la ristrutturazione della Scuola Media. Era solo questione di tempo prima che la graduatoria scorresse e ci finanziasse i lavori. Sono stati mesi intensi, tra traslochi da Scuola a Castello e viceversa, imprevisti che rischiavano di bloccare il cantiere, le rendicontazioni Pnrr che ci hanno sospeso il contributo rischiando di provocarci un serio danno al bilancio comunale. Ma quella mattina di rientro dalle vacanze natalizie, vedere i ragazzi nei nuovi locali, consapevoli di prendere in mano un edificio che rimarrà nella storia di Genola per diversi decenni, è stata un'emozione fortissima. Aggiungo da assessore dell'Unione dei Comuni con delega all'Innovazione, l'importante lavoro fatto in sinergia con il Ministero degli Interni in questi anni per essere finanziati con più contributi relativi all'installazione di nuove telecamere in paese. Nelle prossime settimane andremo a coprire tutto l'asse centrale di via Roma e via Marconi incrementando il livello di sicurezza della nostra cittadina.

Tra tutti i sogni che abbiamo nel cassetto e che non siamo riusciti a realizzare sperando di farlo nel prossimo mandato ce ne sono due in particolare. Io sono di scuola Pro Loco e per questo già nello scorso mandato ci eravamo messi in testa di spostare il forno comunale delle Quaquare nelle scuderie del Castello di Genola. Progetto sospeso quando abbiamo dovuto sistemare i ragazzi prima delle elementari, poi delle medie al castello, ritornato in auge con la visita dell'assessore regionale alla cultura, ora in fase di studio con la Banca CRS, proprietaria dei locali. Sempre legato al mondo della Quaquare, eravamo partiti bene con le riunioni per la costituzione del Consorzio per la Tutela e Valorizzazione della Quaquare e abbiamo fatto un primo, importantissimo passo che è l'assegnazione del marchio De.Co. alla Quaquare di Genola. Nei prossimi anni sono sicuro che ci saranno sviluppi positivi per la promozione delle nostre tipicità.

Altro tema da toccare in queste conclusioni che esulano dalle competenze comunali ma che non può mancare è il problema del sovraccarico di traffico, in particolare pesante, che attraversa il paese. Il nostro lavoro da Comune è quello di sollecitare gli organi competenti. Da Roma avevo seguito tutta la parte di acquisizione delle strade provinciali da parte di Anas (in cui rientravano anche la SS20 verso Cuneo e la SS28 verso Fossano) mentre Biondi sul fronte regionale faceva inserire la realizzazione della Variante tra le opere segnalate ad Anas. In questi anni non si contano più gli incontri al Ministero delle Infrastrutture, all'Anas Regionale, in Regione Piemonte, in Provincia, con l'Aeroporto di Levaldigi che ho sostenuto per tessere una rete che portasse a raggiungere l'obiettivo auspicato da tutti i genovesi. Posso dire che la burocrazia sta lentamente facendo il suo corso e conto di dire qualcosa di più preciso più avanti. Ho evitato qualsiasi tipo di annuncio, proprio per evitare di esasperare la fin troppa pazienza dei cittadini genovesi. L'attenzione e l'impegno su questo tema sono stati e saranno massimi.

Il bilancio di questo mandato è stato molto positivo, nonostante la pandemia abbia limitato molto la nostra attività nel 2020-21. Grossa parte del lavoro l'ha svolta il volontariato, grande fiore all'occhiello della nostra comunità che sarà il cuore pulsante della nostra cittadina ancora per molti anni a venire.

Genola, lì 25 marzo 2024

IL SINDACO
Flavio GASTALDI

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
dott. Claudio Cavallo

Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:

https://comune.genola.cn.it/amm_trasp/organi-di-indirizzo-politico-e-di-amministrazione-e-gestione/

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa